



COMUNE DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO



REGIONE PUGLIA



REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO CONNESSO ALLA RETE DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA

Denominazione Impianto:

MANDURIA 1

Ubicazione:

Comune di Manduria (TA)
Contrada Giannangelo

ELABORATO
3.3-SIA

RELAZIONE PAESAGGISTICA

Cod. Doc.: 3.3-SIA



Project - Commissioning – Consulting

Municipiul Bucuresti Sector 1
Str. HRISOVULUI Nr. 2-4, Parter, Camera 1, Bl. 2,
Ap. 88
RO41889165

Scala: --

PROGETTO

Data:
28/01/2021

PRELIMINARE

DEFINITIVO

AS BUILT



Richiedente:

MANDURIA S.r.l.

Piazza Walther Von Vogelweide, 8
39100 Bolzano
Provincia di Bolzano
P.IVA 03070950211

Tecnici e Professionisti:

Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa:
Iscritto al n. A344 dell'Albo degli Ingegneri della
Provincia di Fermo

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Approvato	Autorizzato
01	14/04/2020	Progetto Definitivo	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
02	28/01/2021	Revisione	F.P.L.	F.P.L.	F.P.L.
03					
04					

Il Tecnico:

Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa
(Iscritto al n. A344, dell'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Fermo)



Il Richiedente:

MANDURIA S.r.l.

Piazza Walther Von Vogelweide n.8 – 39100 Bolzano (BZ)
P.IVA: 03070950211

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMOICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 2 di 46

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
1.1 UBICAZIONE	4
1.2 STRUTTURA DELLA RELAZIONE	8
2. ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI PRIMA E DOPO L'INTERVENTO PROGETTUALE.....	9
2.1 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'AREA DI PROGETTO	9
2.2 COERENZA DEL PROGETTO CON IL SISTEMA DEI VINCOLI E DI TUTELA	10
2.3 PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE (PPTR) E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO	11
2.4 PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO	18
2.5 PIANO REGOLATORE REGIONALE E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO	19
2.6 PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO	22
2.7 PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO	23
2.8 AREE PROTETTE NATURA 2000 (ZPS-SIC) E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO	27
2.9 CONCLUSIONI	28
3. STUDIO DI INTERVISIBILITA'	29
3.1 PREMESSA	29
3.2 VISUALE 1 STRADA STATALE S.S. 7 TER	33
3.3 VISUALE 2. MASSERIA MALIANO	34
3.4 VISUALE 3. STRADE PROVINCIALI N. 64 E 143	35
3.5 VISUALE 4. MASSERIA GIANNANGELO	36
3.6 ANALISI DI INTERVISIBILITÀ TEORICA	40
3.7 CONCLUSIONI	41
4. ANALISI DEGLI IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE	42
4.1 IMPATTI ATTESI SUL PAESAGGIO FASE DI CANTIERE, DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE	42
4.1.1 IMPATTI ATTESI NELLA FASE DI CANTIERE.....	42
4.1.2 IMPATTI ATTESI NELLA FASE DI ESERCIZIO.....	43
4.1.3 IMPATTI ATTESI NELLA FASE DI DISMISSIONE	43
4.2 MITIGAZIONI PROPOSTE IN MERITO AGLI IMPATTI SUL PAESAGGIO NELLA FASE DI CANTIERE, DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE	43
4.2.1 MITIGAZIONI PROPOSTE NELLA FASE DI CANTIERE.....	43
4.2.2 MITIGAZIONI PROPOSTE NELLA FASE DI ESERCIZIO.....	43
4.2.3 MITIGAZIONI PROPOSTE NELLA FASE DI DISMISSIONE.....	44
5. CUMULO CON ALTRI PROGETTI.....	45
5.1 DISTANZA DA ALTRI IMPIANTI.....	45
5.2 CONCLUSIONI	46

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 3 di 46

1. PREMESSA

Il presente elaborato è relativo al progetto per la realizzazione di un Impianto Fotovoltaico di grande taglia, di potenza nominale e potenza di picco pari a 15.379,00 kW e potenza di immissione pari a 11.998,00 kW da realizzarsi nel Comune di Manduria (TA), in Località Contrada Giannangelo.

L'impianto sarà del tipo Grid Connected e l'energia elettrica prodotta sarà riversata completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla Rete Elettrica Nazionale attraverso una Cabina Primaria esistente.

Il Produttore e Soggetto Responsabile, è la Società MANDURIA S.r.l., la quale dispone dell'autorizzazione all'utilizzo dell'area su cui sorgerà l'impianto in oggetto. La denominazione dell'impianto è "MANDURIA 1".

DATI RELATIVI ALLA SOCIETA' PROPONENTE	
<i>Sede Legale:</i>	Piazza Walther Von Vogelweide, 8 39100 Bolzano (BZ)
<i>P.IVA e C.F.:</i>	03070950211
<i>N. REA:</i>	BZ – 229669
<i>Legale Rappresentante:</i>	Menyesch Joerg

L'iniziativa rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B Elenco B.2 della L.R. 11/2001 smi, al punto B.2.g/5-bis denominata "impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW".

L'impianto in oggetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 455 Wp, su un terreno pressoché pianeggiante di estensione totale pari a 20,4321 ettari (ad una quota di circa ai 80 m slm.) avente destinazione agricola.

I Moduli Fotovoltaici saranno installati su strutture a inseguimento monoassiale (tracker). Su ogni struttura ad inseguimento saranno posati 26 moduli (Le Strutture sono comunque di tipo modulare e possono essere assemblate per ospitare sino a 78 Moduli).

L'impianto sarà corredato da n. 6 Power Station, n.2 Cabine di Consegna (Delivery Cabin E-Dis), n. 1 Control Room e n.2 Cabine Utente.

Il progetto prevede 1300 stringhe per un totale di 33.800 moduli fotovoltaici ed una potenza complessiva di picco di 15,379 MWp.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 4 di 46

1.1 UBICAZIONE

L'Impianto Fotovoltaico oggetto del presente documento è ubicato nell'agro del Comune di Manduria (TA) in Località "Contrada Giannangelo" (vedi Figura 1.1, inquadramento generale).



Figura 1.1: Inquadramento Generale

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 5 di 46

L'area identificata per la realizzazione dell'impianto è situata a Nord-Est del Comune di Manduria ed è formato da n.2 Sottocampi (Denominati Manduria 1A e Manduria 1B) su un unico Sito (Si veda Figura 1.2) nella disponibilità del richiedente.

I n.2 Sottocampi di possono considerarsi adiacenti, seppur separati da una sottile lingua di terreno e si trovano a distanza a circa 5,0 km dal Centro Abitato del Comune di Manduria.

L'impianto sarà disposto a terra su una superficie complessiva di 20,4321 ha di terreno agricolo. L'area di intervento ricade in zona "E Agricola" ai sensi del PRG di Manduria ed è tipizzata sulla Carta dell'Uso del Suolo come appartenente alla Classe 2.1.1.1 "Seminativi Semplici in aree non irrigue e 2.3.1. Superfici a copertura erbacea densa".

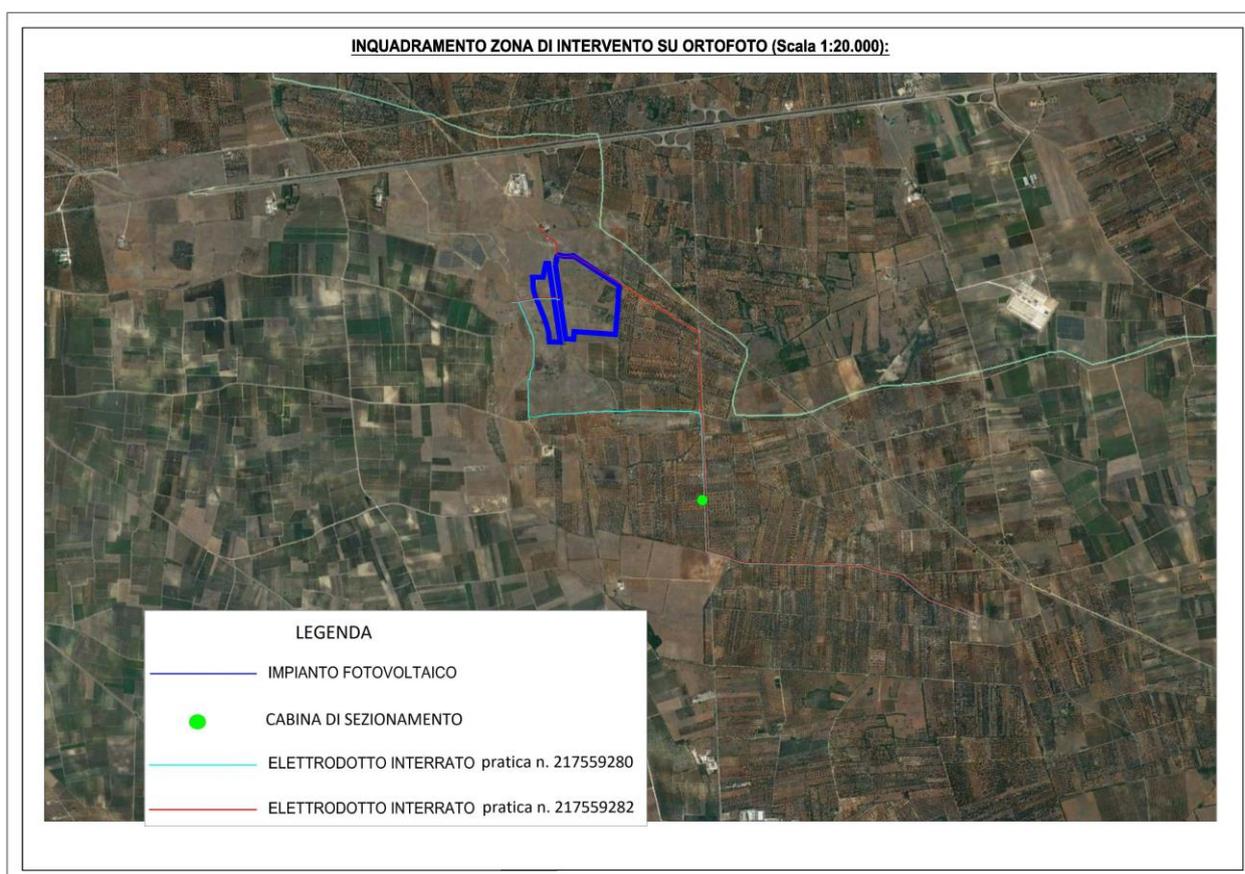


Figura 1.2: Inquadramento su Ortofoto

Pur trattandosi di un unico impianto fotovoltaico a cui farà capo un unico Iter Autorizzativo, i due sottocampi che lo compongono sono connessi alla rete elettrica in modo indipendente attraverso n.2 connessioni, in particolare:

- Sottocampo Manduria 1A: connessione in MT (Preventivo n.217559280);
- Sottocampo Manduria 1B: connessione in MT (Preventivo n.217559282);

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 6 di 46

L'Area oggetto dell'intervento è identificata nella Carta Tecnica Regionale CTR 5.000 alle seguenti Sezioni:

- Sezione 495132: Stazione di Avetrana;
- Sezione 511011: Masseria Ruggiano.

In Figura 1.3 è identificata la posizione dell'Area oggetto dell'intervento su C.T.R. in scala 1:5.000.

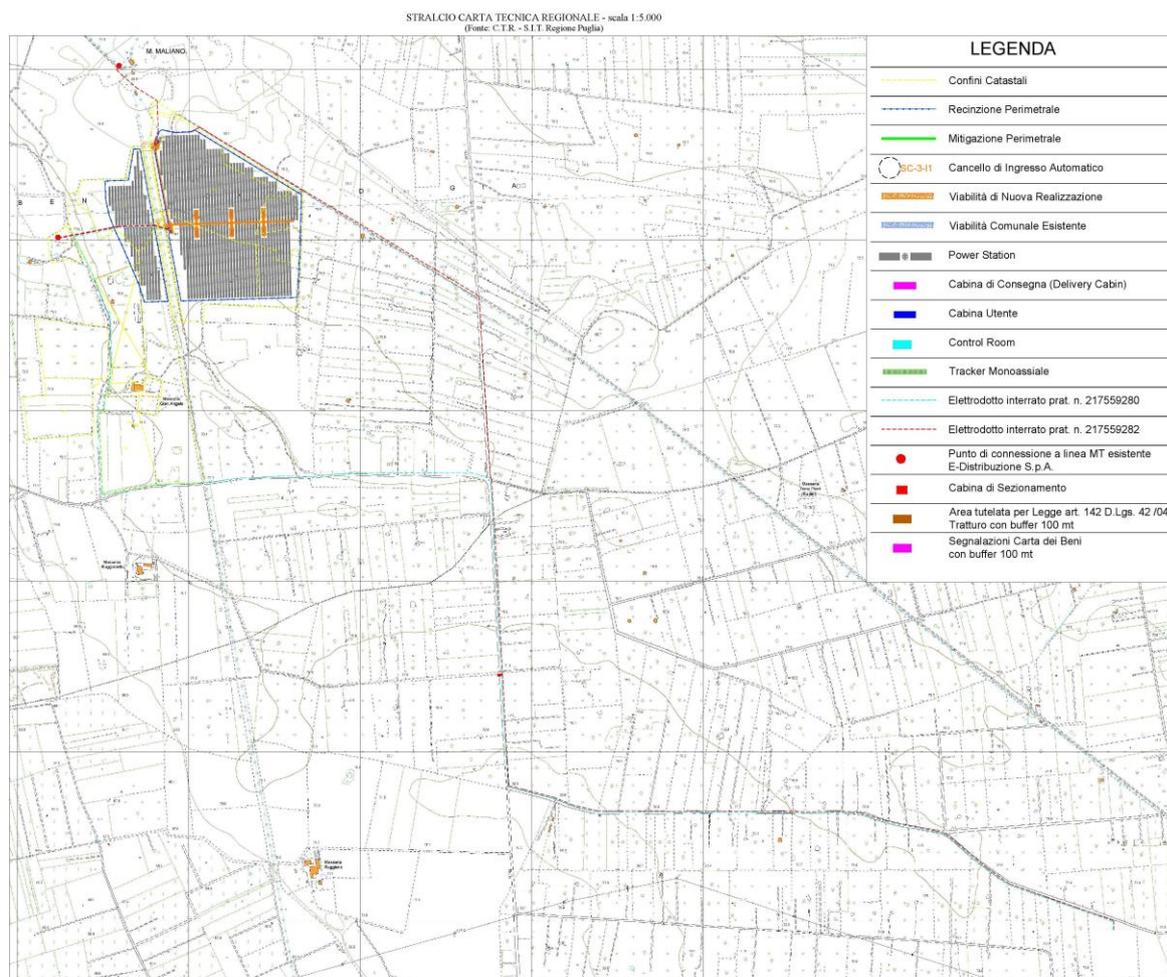


Figura 1.3: Inquadramento su CTR

L'area d'intervento è estesa complessivamente per 20,4321 ha e l'uso agrario delle superfici interessate, come risultante dall'Agenzia del Territorio, è riconducibile in gran parte a "Uliveto", "Seminativo", "Frutteto", "Pascolo Cespugliato" e "Seminativo Irriguo", ed è censita presso la competente Agenzia del Territorio ai riferimenti catastali di cui alla Tabella 1.4. Nella Figura 1.5 sono riportati l'impianto di produzione e l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica su estratto di Mappa catastale.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 7 di 46

RIFERIMENTI CATASTALI IMPIANTO FOTOVOLTAICO		
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Manduria (TA)	66	50
		569
		613
		623
		19
		49
		74
RIFERIMENTI CATASTALI NUOVA CABINA DI SEZIONAMENTO		
COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
Avetrana (TA)	9	147

Tabella 1.4: Riferimenti catastali

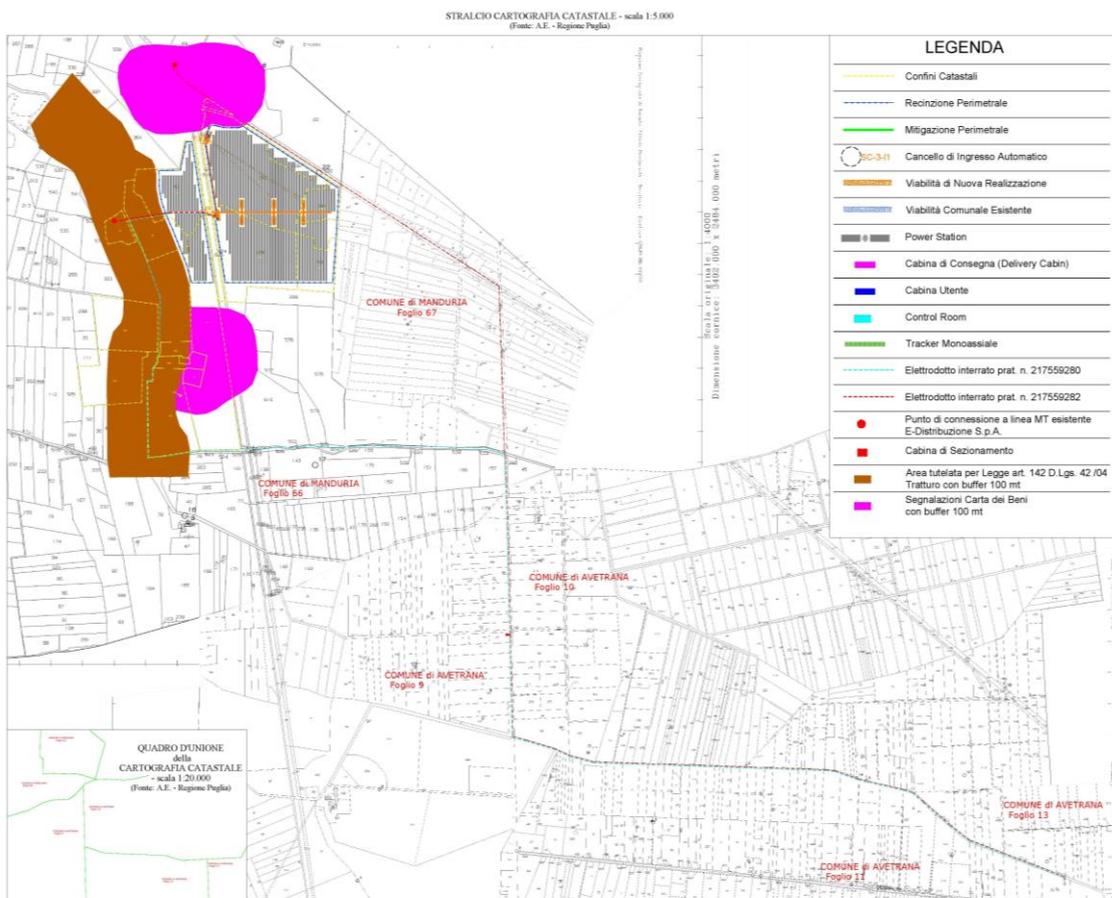


Figura 1.5: Inquadramento su mappa catastale

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 8 di 46

1.2 STRUTTURA DELLA RELAZIONE

La presente relazione paesaggistica è redatta in conformità alle disposizioni del D.P.C.M. del 12/05/2005 "individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".

La relazione, ai sensi di quanto disposto dal D.P.C.M. 12/05/2005, contiene gli elementi necessari alla verifica della compatibilità paesaggistica dell'intervento, con specifica considerazione dei valori paesaggistici. In particolare è stata fatta:

- L'analisi dello stato dei luoghi prima dell'esecuzione delle opere previste;
- L'analisi dello stato dei luoghi dopo l'intervento;
- La Valutazione paesaggistica In particolare sono stati trattati:
- Lo stato attuale del bene paesaggistico interessato;
- Gli elementi di valore paesaggistico in esso presenti, in particolare i beni culturali tutelati dalla parte II del Codice;
- Gli impatti sul paesaggio delle trasformazioni proposte;
- Gli elementi di mitigazione e compensazione necessari. Si è inoltre provveduto a:
- Simulare lo stato dei luoghi post operam;
- Presumere gli effetti post operam dal punto di vista paesaggistico;
- Valutare le opere di mitigazione.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 9 di 46

2. ANALISI DELLO STATO DEI LUOGHI PRIMA E DOPO L'INTERVENTO PROGETTUALE

2.1 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'AREA DI PROGETTO

L'area di riferimento è compresa nel territorio comunale di Manduria (TA) e si colloca in un contesto territoriale fortemente antropizzato il cui intorno è già caratterizzato dalla presenza di altri impianti fotovoltaici esistenti, il più vicino degli impianti è a NORD-OVEST a qualche centinaia di metri di distanza.

La superficie del sito è in un'unica area, costituita da 4 corpi contigui, vicini tra loro e separati solo da strette stradine rurali in terra battuta o ghiaiate. Pur essendo nell'agro di Manduria, il sito si trova al centro di un triangolo equilatero dove ai vertici del triangolo ci sono i centri urbani di Erchie (Br) posto al vertice di NORD-EST, il centro urbano di Manduria (Ta) al vertice ad OVEST ed infine il centro urbano di Avetrana (Ta) posta al vertice a SUD.

Il sito è localizzato a SUD del confine territoriale comunale, la parte del territorio confinante con il territorio di Avetrana e con quello di Erchie. Infatti l'area dista dal centro urbano di Manduria circa 6 chilometri, mentre sono invece 5 i chilometri di distanza dal centro urbano di Avetrana e soli 4 chilometri dal centro urbano di Erchie (Br).

Il sito è facilmente raggiungibile attraverso una rete di stradine interpoderali che si collegano direttamente alla Strada Provinciale 143, una strada rettilinea a EST del sito, che collega il centro urbano di Avetrana (Ta) con la Strada Statale 7ter tratto di strada statale, a NORD del sito, che collega a sua volta il centro urbano di Manduria (Ta) con quello di San Pancrazio Salentino (Br).

L'area di interesse è situata nel Salento settentrionale sulle murge tarantine e dista dal mar Ionio circa 10 chilometri. E' caratterizzata da un andamento orografico pressoché piatto con una altitudine media di m 75 s.l.m.

Il paesaggio agricolo è dominato dalla coltivazione dell'olivo, e seguito subito dopo dalla coltivazione della vite ed infine da quella dei seminativi ed aree a pascolo.

La destinazione attuale dei seminativi, rispetto a quella tradizionale (periodo ante anni '60) è profondamente cambiata; infatti, con la progressiva estinzione dell'autoconsumo familiare e la totale scomparsa degli animali da lavoro e da bassa corte, sono, rispettivamente, sempre più rare le superfici a leguminose da granella (fave, ceci, fagioli, dolichi o fagioli dall'occhio, piselli, ecc.), pomodoro locale, ecc. e sono scomparse del tutto le superfici ad avena, orzo, granturco, erbai (di vecchia-avena, di sulla). Allo stato attuale i seminativi sono prevalentemente coltivati a frumento duro (70% circa); una modesta aliquota è destinata a colture orticolo-industriali (pomodoro, ecc.) condotte in irriguo, e una ulteriore parte, con maggiore intensità nelle zone scarsamente fertili, sono abbandonati e non più coltivati.

I "pascoli naturali" (sono del tutto assenti i "prati permanenti" ed i "prati pascoli") costituiti da pascoli semplici (steppa), "pascoli arborati" (steppa con sporadica vegetazione arborea) e "pascoli cespugliati" (steppa con sporadica vegetazione cespugliosa) e cioè costituiti sostanzialmente da "terreni nudi" simili ai seminativi e, in particolare, simili ai seminativi incolti su cui è rispuntata la vegetazione naturale spontanea (cespugliosa, bulbosa,

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 10 di 46

ecc.).

L'ulivo, allo stato attuale, è la coltura che si estende maggiormente. Sul territorio sono diffuse sia la tipologia olivicola tradizionale o "secolare" (prevalente), sia la tipologia "intensiva" di relativamente recente introduzione. In relazione alle modalità di realizzazione, tali impianti sono generalmente effettuati con cultivar di nuova introduzione ("Leccino", "Nociara", "Coratina", "Frantoio", ecc.), mettendo a dimora mediamente 400 piante/ettari; la maggior parte di tali impianti è condotta in irriguo.

In coincidenza all'introduzione di queste nuove tipologie olivicole fu effettuato il rinfittimento dei alcuni impianti olivicoli "tradizionali".

Nel territorio l'ulivo occupa tutte le tipologie di suolo, ma, in particolare, è diffuso intensamente nelle zone meno fertili; pertanto, la coltura, con maggiore o minore intensità, è diffusa su tutto il territorio fatta eccezione per alcune aree dove la prevalenza della vite è dominante.

La coltura viticola nel territorio è costituita esclusivamente da vite per la produzione di uva da vino di qualità. Il tradizionale sistema di allevamento ad "alberello", inadatto all'esecuzione meccanizzata delle operazioni colturali, è in via di estinzione; tutti i nuovi impianti, infatti, sono realizzati con forme "appoggiate", tendoni e varie tipologie di controspalliere (attualmente con prevalenza assoluta di queste ultime) impiegando quasi sempre cultivar di nuova introduzione: da qualche anno, invero, si registra un ritorno alla tradizionale cultivar "Primitivo".

Spesso i nuovi impianti viticoli sono condotti in irriguo. La vite, che generalmente occupa i terreni più fertili, è diffusa su tutto il territorio comunale di Manduria ma la stessa è particolarmente concentrata nelle aree fertili a SUD e SUD-EST della città di Manduria.

Nel periodo successivo agli anni '60 in relazione al rapido e massiccio sviluppo dell'edilizia e quindi all'elevata domanda di conci di tufo, alla meccanizzazione dell'attività estrattiva e alla disponibilità di adeguati mezzi di trasporto del pesantissimo materiale tufaceo, riprese una intensa attività estrattiva con la conseguente formazione di cave.

L'allevamento del bestiame nell'economia agricola riveste sempre minore importanza sia in termini assoluti (per la contrazione del numero degli allevamenti e relativi capi di bestiame), sia in termini relativi (per il peso crescente delle produzioni vegetali).

2.2 COERENZA DEL PROGETTO CON IL SISTEMA DEI VINCOLI E DI TUTELA

Per quanto riguarda la verifica di coerenza con il sistema dei vincoli e di tutela è stato fatto riferimento ai seguenti documenti di pianificazione e programmazione:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia.
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di Lecce;
- Piani Regolatori Generali (PRG) del comune di Lecce (LE),

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 11 di 46

- Piano Faunistico Regione Puglia;
- Piano di tutela delle acque (PTA);

E' stata inoltre valutata la coerenza del progetto rispetto ad una serie di altri vincoli, in particolare:

- Rete Natura 2000 (sistema coordinato e coerente di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione Europea);
- direttiva "Habitat" n.92/43/CEE e la direttiva sulla "Conservazione degli uccelli selvatici" n.79/409 CEE per quanto riguarda la delimitazione delle Zone a Protezione Speciale (ZPS.);
- aree protette ex legge regionale n. 19/97 ("Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione");
- aree protette statali ex lege n. 394/91 ("Legge quadro sulle aree protette");
- vincoli ai sensi della Legge n°1497 del 29.6.1939 ("Protezione delle bellezze naturali");
- vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923 ("Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani").

Per ciascuno di tali strumenti, si riportano di seguito le specifiche relazioni di dettaglio con cui è stata analizzata la coerenza di progetto.

2.3 PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE (PPTR) E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO

Il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), unitamente alla Legge regionale n. 20 del 7 ottobre 2009, "Norme per la pianificazione paesaggistica", ha innovato la materia paesaggistica, con riferimento tanto ai contenuti, alla forma e all'iter di approvazione del piano paesaggistico, quanto al procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia. Tale piano ha sostituito il Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio"(PUTT/P) pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 8 del 2002). Il PPTR è stato successivamente aggiornato e rettificato con le seguenti Delibere di Giunta Regionale:

- DGR n. 240 del 8 marzo 2016 (BURP n. 32 del 22.03.2016)
- DGR n. 1162 del 26 luglio 2016 (BURP n. 94 suppl. del 11.08.2016)
- DGR n. 496 del 7 aprile 2017 (BURP n. 48 del 21.04.2017)
- DGR n. 2292 del 21 dicembre 2017 (BURP n. 19 del 05.02.2018)
- DGR n. 2439 del 21 dicembre 2018 (BURP n.19 del 18.02.2019)
- DGR n. 1543 del 02 agosto 2019 (BURP n.103 del 10.09.2019)

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 12 di 46

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia è definito da tre componenti: l'Atlante del Patrimonio Ambientale, Paesaggistico e Territoriale, lo Scenario Strategico, le Regole.

- L'Atlante

La prima parte del PPTR descrive l'identità dei tanti paesaggi della Puglia e le regole fondamentali che ne hanno guidato la costruzione nel lungo periodo delle trasformazioni storiche.

- Lo Scenario

La seconda parte del PPTR consiste nello Scenario Paesaggistico che consente di prefigurare il futuro di medio e lungo periodo del territorio della Puglia. Lo scenario contiene una serie di immagini che rappresentano i tratti essenziali degli assetti territoriali desiderabili; questi disegni non descrivono direttamente delle norme, ma servono come riferimento strategico per avviare processi di consultazione pubblica, azioni, progetti e politiche, indirizzati alla realizzazione del futuro che descrivono.

- Le Norme

La terza parte del Piano è costituita dalle Norme Tecniche di Attuazione, che sono un elenco di indirizzi, direttive e prescrizioni che hanno un effetto immediato sull'uso delle risorse ambientali, insediative e storico-culturali che costituiscono il paesaggio. In parte i destinatari delle norme sono le istituzioni che costruiscono strumenti di pianificazione e di gestione del territorio e delle sue risorse: i piani provinciali e comunali, i piani di sviluppo rurale, i piani delle infrastrutture, ecc. Le istituzioni devono adeguare nel tempo i propri strumenti di pianificazione e di programmazione agli obiettivi di qualità paesaggistica previsti dagli indirizzi e dalle direttive stabiliti dal piano per le diverse parti di territorio pugliese. Altri destinatari delle norme sono tutti i cittadini, che possono intervenire sulla trasformazione dei beni e delle aree riconosciuti come meritevoli di una particolare attenzione di tutela, secondo le prescrizioni previste dal piano.

Il PPTR d'intesa con il Ministero individua e delimita i beni paesaggistici di cui all'art. 134 del Codice, nonché ulteriori contesti a norma dell'art. 143 co. 1 lett. e) del Codice, e ne detta rispettivamente le specifiche prescrizioni d'uso e le misure di salvaguardia e utilizzazione.

I beni paesaggistici nella regione Puglia comprendono:

- i beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera a) del Codice, ovvero gli "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" come individuati dall'art.136 dello stesso Codice;
- i beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le "aree tutelate per legge":
 - a) territori costieri
 - b) territori contermini ai laghi
 - c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
 - f) parchi e riserve
 - g) boschi

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 13 di 46

- h) zone gravate da usi civici
- i) zone umide Ramsar
- m) zone di interesse archeologico.

Gli ulteriori contesti, sono indicati e disciplinati dal PPTR ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e), del Codice e sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione necessarie per assicurarne la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione.

Gli ulteriori contesti individuati dal PPTR sono:

- a) reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale
- b) sorgenti
- c) aree soggette a vincolo idrogeologico
- d) versanti
- e) lame e gravine
- f) doline
- g) grotte
- h) geositi
- i) inghiottitoi
- j) cordoni dunari
- k) aree umide
- l) prati e pascoli naturali
- m) formazioni arbustive in evoluzione naturale
- n) siti di rilevanza naturalistica
- o) area di rispetto dei boschi
- p) area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- q) città consolidata
- r) testimonianze della stratificazione insediativa
- s) area di rispetto delle componenti culturali e insediative
- t) paesaggi rurali
- u) strade a valenza paesaggistica
- v) strade panoramiche
- w) luoghi panoramici
- x) con visuali.

Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 14 di 46

ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina:

- a) Struttura idrogeomorfologica
 - Componenti geomorfologiche
 - Componenti idrologiche
- b) Struttura ecosistemica e ambientale
 - Componenti botanico-vegetazionali
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- c) Struttura antropica e storico-culturale
 - Componenti culturali e insediative
 - Componenti dei valori percettivi

Di seguito la conformità al PPTR dell'area interessata dal progetto dell'impianto fotovoltaico (Tabella 1);
degli elettrodotti e area sottostazione elettrica utente (Tabella 2)

TABELLA 1 – Area impianto

		SI	NO
Componenti Geomorfologiche	Ulteriori contesti paesaggistici	Lame e Gravine	X
		Doline	X
		Geositi	X
		Inghiottoi	X
		Grotte	X
		Cordoni dunari	X
		Versanti	X
Componenti Idrologiche	Beni Paesaggistici	Territori Costieri	X
		Aree contermini ai laghi	X
		Fiumi e torrenti – acque pubbliche	X
	Ulteriori contesti paesaggistici	Sorgenti	X
		Reticolo idrografico di connessione alla RER	X
		Vincolo Idrogeologico	X
Componenti Botanico Vegetazionali	Ulteriori contesti paesaggistici	Boschi	X
		Zone umide Ramsar	X
		Aree di rispetto dei boschi	X
	Ulteriori contesti paesaggistici	Aree umide	X
		Prati e pascoli naturali	X
		Formazioni arbustive in evoluzione naturale	X
Componenti Idrologiche	Beni Paesaggistici	Parchi e riserve	X
		Siti di rilevanza naturalistica	X

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMOICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 15 di 46

	Ulteriori contesti paesaggistici	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali		X
Componenti culturali e insediative	Beni Paesaggistici	Immobili e aree di notevole interesse pubblico		X
		Zone gravate da usi civici		X
		Zone di interesse archeologico		X
		Ulteriori contesti paesaggistici	A – siti interessati da beni storico culturali	
		B – aree appartenenti alla rete dei tratturi		X
		C – aree a rischio archeologico		X
		Siti storico culturali		X
		Rete tratturi		X
		Città consolidata		X
		Paesaggi rurali		X
Componenti dei valori percettivi	Beni Paesaggistici	Territori Costieri		X
		Aree contermini ai laghi		X
		Fiumi e torrenti – acque pubbliche		X
	Ulteriori contesti paesaggistici	Sorgenti		X
		Reticolo idrografico di connessione alla RER		X
		Vincolo Idrogeologico		X
Componenti Botanico Vegetazionali	Ulteriori contesti paesaggistici	Luoghi panoramici		X
		Strade a valenza paesaggistica		X
		Strade panoramiche		X
		Coni visuali		X

L'Area oggetto dell'intervento, per quanto concerne il Vincolo relativo all'Area di Rispetto dai Boschi (Componenti Botanico – Vegetazionali), come si è fatto notare in precedenza, si allega alla documentazione Istanza di rettifica degli Elaborati del P.P.T.R. in quanto le particelle interessate dal vincolo non presentano le caratteristiche strutturali dei boschi così come previsto del D.Lgs. 18 Maggio 2001 n. 227 e pertanto si è ritenuta non idonea la perimetrazione del vincolo stesso così come riportata sullo stesso P.P.T.R., pertanto l'impianto fotovoltaico si inserisce in un contesto privo di questo vincolo

TABELLA 2 – Elettrodotto MT e Cabina di Sezionamento

		SI	NO
Componenti Geomorfologiche	Ulteriori contesti paesaggistici	Lame e Gravine	X
		Doline	X
		Geositi	X
		Inghiottitoi	X

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 16 di 46

		Grotte		X
		Cordoni dunari		X
		Versanti		X
Componenti Idrologiche	Beni Paesaggistici	Territori Costieri		X
		Aree contermini ai laghi		X
		Fiumi e torrenti – acque pubbliche		X
	Ulteriori contesti paesaggistici	Sorgenti		X
		Reticolo idrografico di connessione alla RER		X
		Vincolo Idrogeologico		X
Componenti Botanico Vegetazionali	Ulteriori contesti paesaggistici	Boschi		X
		Zone umide Ramsar		X
		Aree di rispetto dei boschi		X
	Ulteriori contesti paesaggistici	Aree umide		X
		Prati e pascoli naturali		X
		Formazioni arbustive in evoluzione naturale		X
Componenti Idrologiche	Beni Paesaggistici	Parchi e riserve		X
		Siti di rilevanza naturalistica		X
	Ulteriori contesti paesaggistici	Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali		X
Componenti culturali e insediative	Beni Paesaggistici	Immobili e aree di notevole interesse pubblico		X
		Zone gravate da usi civici		X
		Zone di interesse archeologico		X
	Ulteriori contesti paesaggistici	A – siti interessati da beni storico culturali		X
		B – aree appartenenti alla rete dei tratturi		X
		C – aree a rischio archeologico	X	
		Siti storico culturali		X
		Rete tratturi	X	
		Città consolidata		X
Paesaggi rurali		X		
Componenti dei valori percettivi	Beni Paesaggistici	Territori Costieri		X
		Aree contermini ai laghi		X
		Fiumi e torrenti – acque pubbliche		X
	Ulteriori contesti paesaggistici	Sorgenti		X
		Reticolo idrografico di connessione alla RER		X
		Vincolo Idrogeologico		X
Componenti Botanico Vegetazionali	Ulteriori contesti paesaggistici	Luoghi panoramici		X
		Strade a valenza paesaggistica		X
		Strade panoramiche		X
		Coni visuali		X

L'Area oggetto dell'intervento:

- Per quanto concerne le Componenti Naturali ed Insediative, Ulteriori Contesti Paesaggistici,

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 17 di 46

Testimonianza della Stratificazione Insediativa, Area a Rischio Archeologico (6.3.1), si fa presente che l'elettrodotto Aereo è stato progettato per non "interferire" con le aree di vincolo cartografate;

- Per quanto concerne le Componenti Naturali ed Insediative, Ulteriori Contesti Paesaggistici, Aree di Rispetto delle Componenti Culturali Insediative, Rete dei Tratturi (6.3.1) le NTA del PPTR all'Art.82 comma 2 lettera a7 si considerano non ammissibili le "... realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;

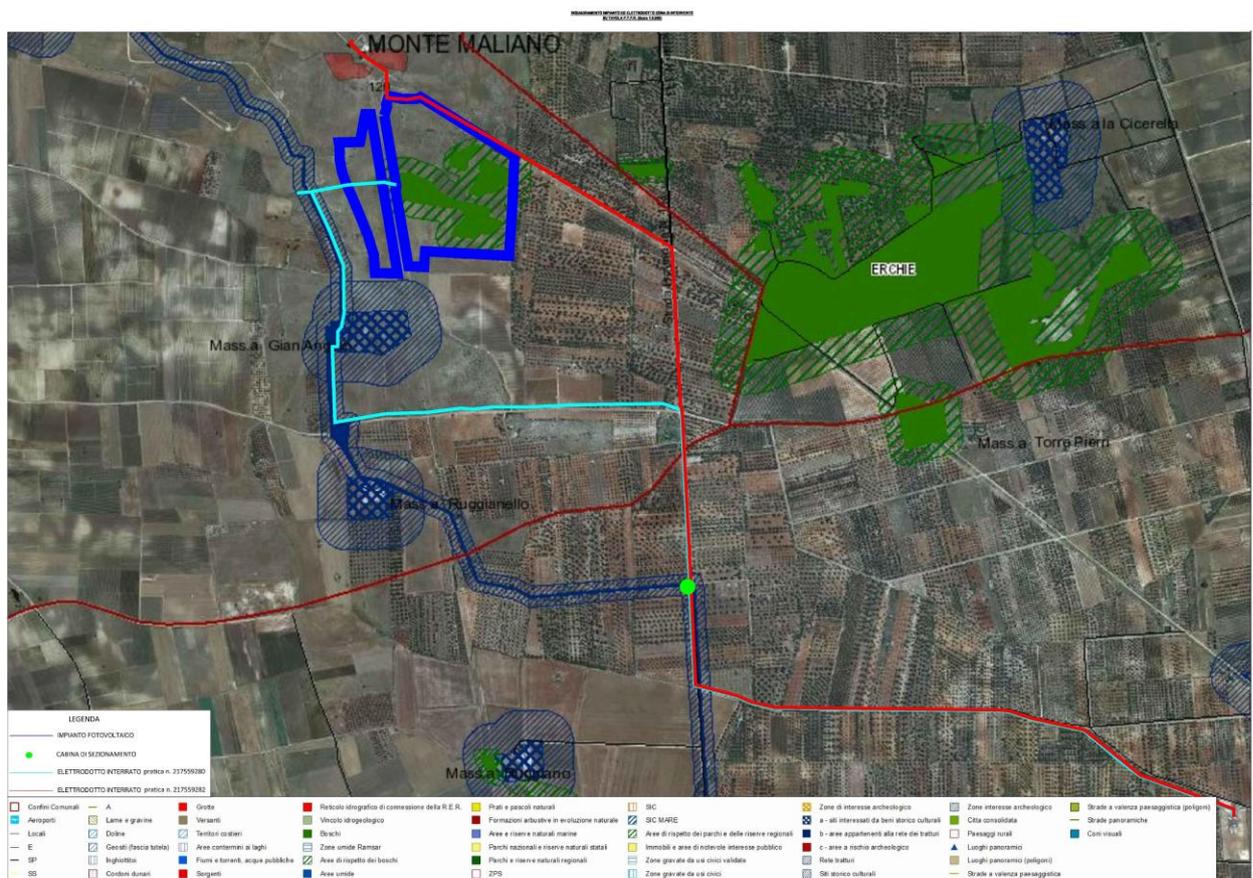


Figura 2.1: Inquadramento su mappa PPTR

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 18 di 46

2.4 PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI) E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO

Il Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale è lo strumento con il quale l'Autorità di Bacino della Puglia ha individuato le norme finalizzate alla prevenzione del rischio idrogeologico ed alla difesa e valorizzazione del suolo, ed ha fornito i criteri di pianificazione e programmazione per l'individuazione delle aree a differente livello di pericolosità e rischio, per la difesa ed il consolidamento dei versanti e delle aree instabili, per la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro i movimenti franosi ed altri fenomeni di dissesto, per il riordino del vincolo idrogeologico, la difesa, la sistemazione e la regolazione dei corsi d'acqua, lo svolgimento funzionale dei servizi di polizia idraulica, di piena, di pronto intervento idraulico, nonché di gestione degli impianti.

Il PAI individua:

- le aree soggette a pericolosità idraulica bassa (BP), media (MP) e alta (AP);
- le aree soggette a pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1), elevata (PG2) e molto elevata (PG3);
- le aree caratterizzate da rischio idraulico basso (R1), medio (R2), elevato (R3) e molto elevato (R4).

Dall'analisi cartografica risulta che l'area occupata dall'impianto di produzione non è interessata da nessun vincolo P.A.I. mentre i cavidotti interrati in Media Tensione dei n.2 Sottocampi (Vedi Figura 2.3) interferiscono con un Vincolo P.A.I. di Pericolosità Idraulica Alta.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 19 di 46

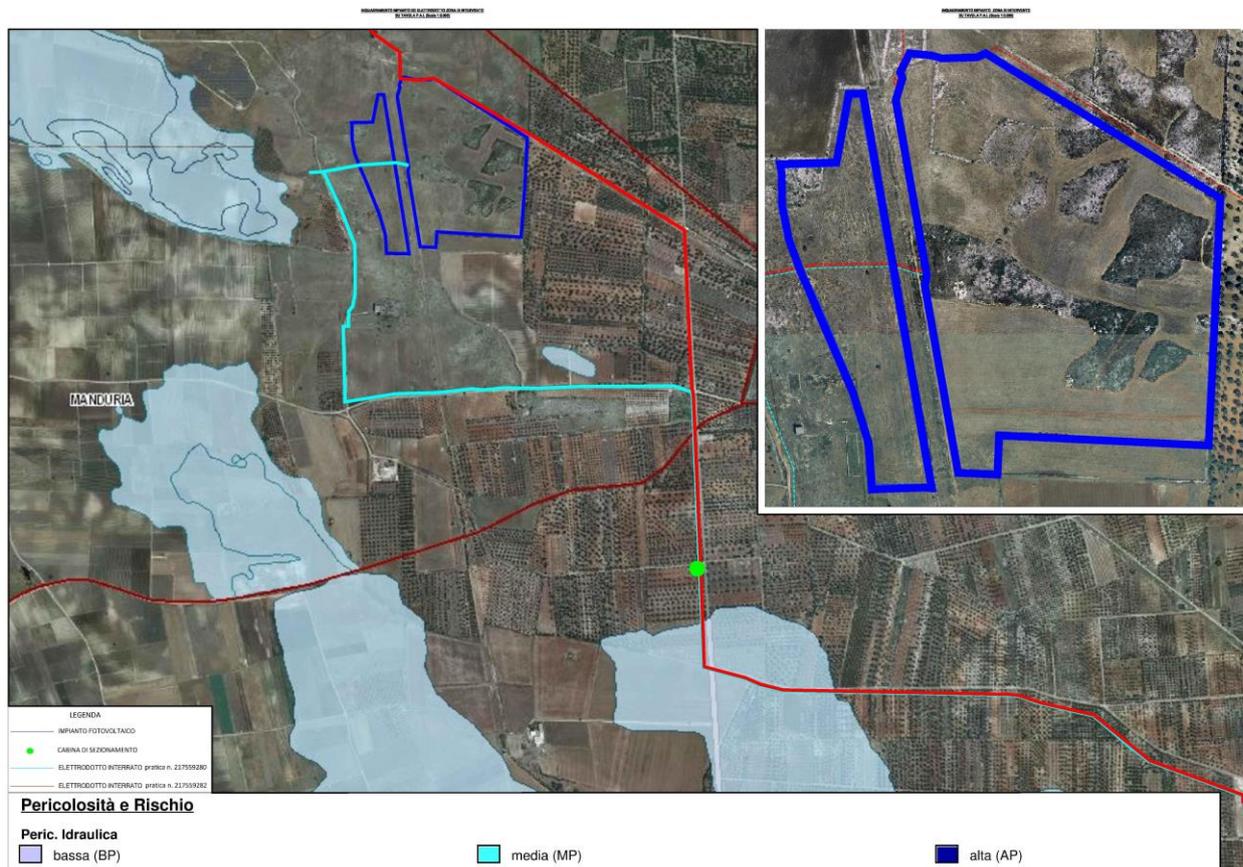


Figura 2.3: Inquadramento PAI

In merito all'interessamento delle suddette zone a Pericolosità Idraulica, le NTA del P.A.I. all'art.7 ammettono: *“interventi di ampliamento e di ristrutturazione delle infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico esistenti, comprensive dei relativi manufatti di servizio, riferite a servizi essenziali e non delocalizzabili, **nonché la realizzazione di nuove infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico, comprensive dei relativi manufatti di servizio, parimenti essenziali e non diversamente localizzabili**, purché risultino coerenti con gli obiettivi del presente Piano e con la pianificazione degli interventi di mitigazione. Il progetto preliminare di nuovi interventi infrastrutturali, che deve contenere tutti gli elementi atti a dimostrare il possesso delle caratteristiche sopra indicate anche nelle diverse soluzioni presentate, è sottoposto al parere vincolante dell'Autorità di Bacino.*

2.5 PIANO REGOLATORE REGIONALE E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO

In base alla classificazione in zone omogenee dell'intero territorio comunale, si ha che l'intera area di progetto ricade all'interno delle “zone E agricole” di cui al P.R.G. vigente del Comune di Manduria (vedi Figura 2.1), si veda a tal proposito quanto riportato nel Certificato di Destinazione Urbanistica facente parte degli Elaborati di progetto.

Da precisare che ai sensi dell'art. 12, comma 7, del D. Lgs. 387/03, gli impianti fotovoltaici possono essere ubicati anche

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 20 di 46

in zone classificate come agricole dai vigenti strumenti urbanistici.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 387/03, sono considerati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Come è possibile valutare dal C.D.U. facente parte della documentazione di Progetto (e dalla Figura 2.1), una parte minoritaria dell'area nella disponibilità del proponente è interessata dai seguenti vincoli del Piano Paesaggistico Regionale:

Componenti Culturali e Insediative:

- Le Particella 19 – Ulteriori Contesti Paesaggistici in parte “Area di Rispetto delle Componenti culturali e insediative: Rete Tratturi”;
- La Particella 23 – Ulteriori Contesti Paesaggistici in parte “Testimonianza Stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico culturali”;
- Le Particelle 292 e 293 – Ulteriori Contesti Paesaggistici in parte “Area di rispetto delle componenti culturali e insediative: Rete Tratturi e siti Storico culturali”;
- Le Particelle 592 e 594 – Ulteriori Contesti Paesaggistici in parte “Testimonianza Stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico culturali”;
- La Particella 597 – Ulteriori Contesti Paesaggistici in parte “Testimonianza Stratificazione insediativa: siti interessati da beni storico culturali” e in parte “Area di Rispetto delle Componenti culturali e insediative: siti storico culturali”;

Componenti Culturali e Insediative:

- La Particella 19 – Ulteriori Contesti Paesaggistici in parte “Area di rispetto dei Boschi”;
- Le Particelle 21, 50, 569 e 572 in parte Beni Paesaggisti “Boschi” ed in parte ulteriori contesti paesaggistici in parte Area di Rispetto dei Boschi.

Inoltre:

- per quanto riguarda l'elettrodotto aereo MT di richiusura (previsto nel Preventivo E-Distribuzione S.p.A per il Sottocampo Manduria 1A), quest'ultimo risulta interferire con:
 - Componenti Naturali ed Insediative, Ulteriori Contesti Paesaggistici, Testimonianza della Stratificazione Insediativa, Area a Rischio Archeologico (6.3.1);
- per quanto riguarda il cavidotto MT interrato di richiusura (previsto nel Preventivo E-Distribuzione S.p.A per il Sottocampo Manduria 1B), quest'ultimo risulta interferire con:
 - Componenti Naturali ed Insediative, Ulteriori Contesti Paesaggistici, Aree di Rispetto delle Componenti

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 21 di 46

Culturali Insediative, Rete dei Tratturi (6.3.1);

- Componenti Naturali ed Insediative, Ulteriori Contesti Paesaggistici, Aree di Rispetto delle Componenti Culturali Insediative, Siti Storico Culturali (6.3.1);

In merito a quanto sopra riportato si precisa quanto segue:

- Nell'Elaborazione del Lay Out dell'Impianto Fotovoltaico (Impianto di Produzione), è stata selezionata un'area, all'interno di quella a disposizione del produttore, completamente libera da vincoli e fuori dalla Aree di rispetto delle Componenti Naturali Insediative;
- Per quanto concerne le possibili interferenze con le Componenti Naturali ed Insediative, Ulteriori Contesti Paesaggistici, Testimonianza della Stratificazione Insediativa e Area a Rischio Archeologico (6.3.1), si fa presente che l'elettrodotto Aereo è stato progettato per non "interferire" con le aree di vincolo cartografate;
- In merito alle Interferenze con le Componenti Naturali ed Insediative, Ulteriori Contesti Paesaggistici, Aree di Rispetto delle Componenti Culturali Insediative e Rete dei Tratturi (6.3.1), le N.T.A. del P.T.P.R. all'art. 82 comma 2, punto a7 affermano "*omissis ... sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale, utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile*"
- in merito al Vincolo relativo all'Area di Rispetto dai Boschi (Componenti Botanico – Vegetazionali) si allega alla documentazione Istanza di rettifica degli Elaborati del P.P.T.R. in quanto le particelle interessate dal vincolo non presentano le caratteristiche strutturali dei boschi così come previsto del D.Lgs. 18 Maggio 2001 n. 227 e pertanto si è ritenuta non idonea la perimetrazione del vincolo stesso così come riportata sullo stesso P.P.T.R.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 22 di 46

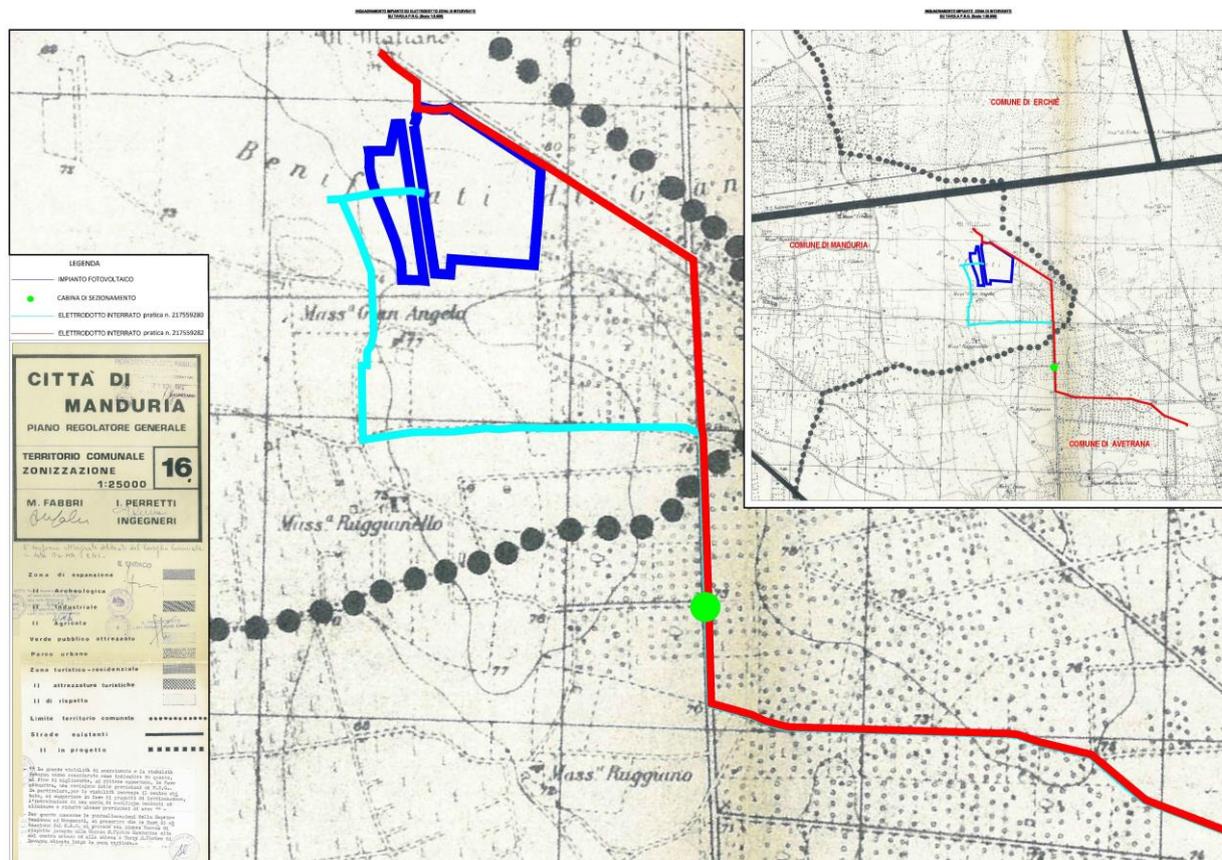


Figura 2.1: Inquadramento su P.R.G.

2.6 PIANO FAUNISTICO REGIONALE 2018-2023 E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO

Con l'art 7 della L.R. 20-12-2017 n.59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistiche-ambientali e per il prelievo venatorio) la Regione Puglia assoggetta il proprio territorio agro-silvo-pastorale a pianificazione faunistica venatoria, finalizzata alla conservazione delle effettive capacità riproduttive delle loro popolazione e al conseguimento della densità ottimale e alla loro conservazione mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio. Esso stabilisce:

- criteri per l'attività di vigilanza (coordinata dalle Provincie competenti per territorio);
- misure di salvaguardia dei boschi e pulizia degli stessi al fine di prevenire gli incendi e di favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica;
- le misure di salvaguardia della fauna e relative adozioni di forma di lotta integrata e guidata per specie, per ricreare giusti equilibri, sentito l'ISPRA ex INFS;
- la modalità per l'assegnazione dei contributi regionali dalle tasse di concessione regionali, dovuti ai proprietari e/o conduttori agricoli dei fondi rustici compresi negli ambiti territoriali per la caccia programmata, in relazione all'estensione, alle condizioni agronomiche, alle misure dirette alla valorizzazione dell'ambiente;

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 23 di 46

- i criteri di gestione per la riproduzione della fauna allo stato naturale nelle zone di ripopolamento e cattura;
- i criteri di gestione delle oasi di protezione;
- i criteri, modalità e fini dei vari tipi di ripopolamento.

Con riferimento ai Piani faunistici provinciali precedenti, così come approvati dagli organi deliberanti e per quanto riguarda le Oasi di Protezione, le Zone di ripopolamento e cattura, le zone addestramento cani, le aziende faunistico venatorie e le aziende agriturismo-venatorie, il nuovo PVF regionale fa una ripartizione in zone confermate, da ampliare, da istituire e da revocare. In particolare, per quanto riguarda le Oasi di protezione, il nuovo PVF regionale prende atto del cambio di destinazione da Oasi di Protezione in Zone di ripopolamento e cattura, così come proposto dai rispettivi Piani faunistici venatori provinciali.

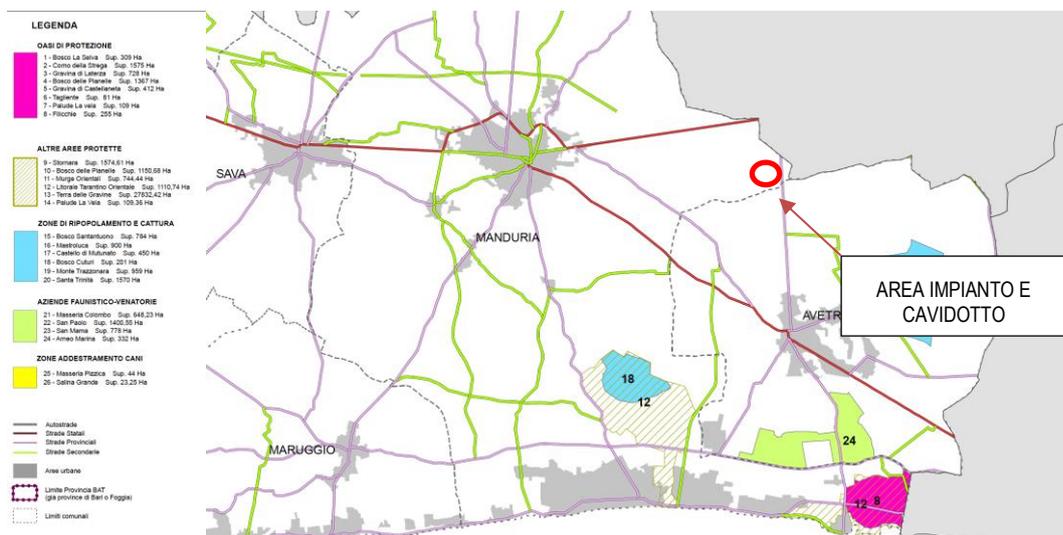


Figura 2.7: Stralcio Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023

L'area di intervento è interessata non è interessata dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 (Fig.2.7).

2.7 PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO

Il Piano Regionale di Tutela delle Acque è stato adottato con deliberazione di Giunta Regionale n.883 del 19 giugno 2007, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 121 del D. Lgs. n. 152/2006.

Il "Progetto di Piano di Tutela delle Acque" (PTA) è stato definito e predisposto dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia in forza degli artt. 2, comma 1, e 7, comma 3, dell'Ordinanza 22 marzo 2002, n. 3184, del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile e della normativa speciale emergenziale dettata dalle Ordinanze Ministeriali all'uopo intervenute.

Con Deliberazione Della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1441 "Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia - art. 121 del D. Lgs. n. 152/2006" è stato integrato, modificato ed approvato il "Piano di Tutela delle Acque" in esecuzione

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 24 di 46

dell'apposito "Programma Operativo" approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia con proprio decreto n. 40/CD/A del 26 marzo 2008, di cui all'elaborato trasmesso dallo stesso Commissario con decreto n. 124/CD/A del 27 luglio 2009.

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia costituisce lo strumento direttore del governo dell'acqua a livello di pianificazione territoriale regionale, uno strumento di conoscenza e programmazione che si pone come obiettivo la tutela, la riqualificazione e l'utilizzo sostenibile del patrimonio idrico regionale. Il PTA affronta in particolare tre aspetti: Il primo aspetto riguarda l'impostazione di una tutela integrata e sinergica degli aspetti quali-quantitativi delle risorse idriche, al fine di perseguire un utilizzo sostenibile, in grado di assicurare l'equilibrio tra la sua disponibilità naturale e i fabbisogni della comunità.

Un secondo aspetto riguarda l'introduzione degli obiettivi di qualità ambientale come strumenti guida dell'azione di tutela, che hanno il vantaggio di spostare l'attenzione dal controllo del singolo scarico all'insieme degli eventi che determinano l'inquinamento del corpo idrico. L'azione di risanamento viene così impostata secondo una logica di "prevenzione", che avendo come riferimento precisi traguardi (obiettivi) di riduzione dei carichi in relazione alle esigenze specifiche e alla destinazione d'uso di ogni corpo idrico, dovrà misurare di volta in volta gli effetti delle azioni predisposte.

Infine, l'importanza dell'introduzione di adeguati programmi di monitoraggio, sia dello stato qualitativo e quantitativo dei corpi idrici, sia dell'efficacia degli interventi previsti.

Nella gerarchia della pianificazione regionale il PTA si colloca come uno strumento sovraordinato di carattere regionale le cui disposizioni hanno carattere immediatamente vincolante per le amministrazioni e gli enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dal piano stesso. In questo senso il PTA si presta a divenire uno strumento organico di disposizioni che verrà recepito dagli altri strumenti di pianificazione territoriale e dagli altri comparti di governo. Il PTA non si pone, però, come semplice strumento vincolistico di settore, ma come strumento a sostegno di processi di trasformazione e di valorizzazione del territorio che sappiano coniugare le esigenze di sviluppo con le esigenze di tutela delle risorse idriche. In quest'ottica, il Piano ribadisce la necessità di fare della tutela dell'ambiente un elemento cardine nella costruzione di percorsi sostenibili di sviluppo regionali, divenendo essi stessi nuovi motori di uno sviluppo integrato con l'ambiente.

In particolare il Piano ha perimetrato le "Zone di Protezione Speciale Idrologica (ZPSI) – Tav. A" e le "Aree a vincolo d'uso degli acquiferi – Tav. B", quali aree particolarmente sensibili.

Per queste ultime aree inoltre sono state individuate le "Aree di Tutela quali-quantitativa" e le "Aree di contaminazione salina", per le quali risultano essere disciplinati gli scarichi e gli emungimenti dalla falda. Dall'analisi della perimetrazione delle aree risulta che l'intervento non rientra in Zone di Protezione Speciale Idrologica per come perimetrato nella tav.A, mentre rientra nelle aree "vulnerabili da contaminazione salina" individuata nella tav.B. "Aree a vincolo d'uso degli acquiferi".

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	PROGETTO DEFINITIVO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 25 di 46

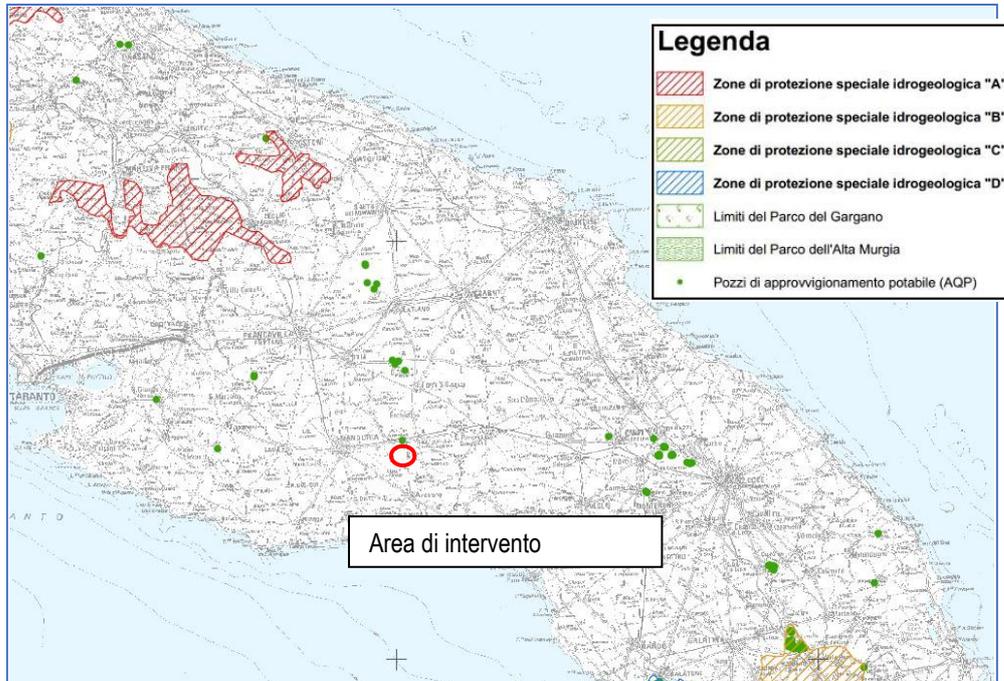
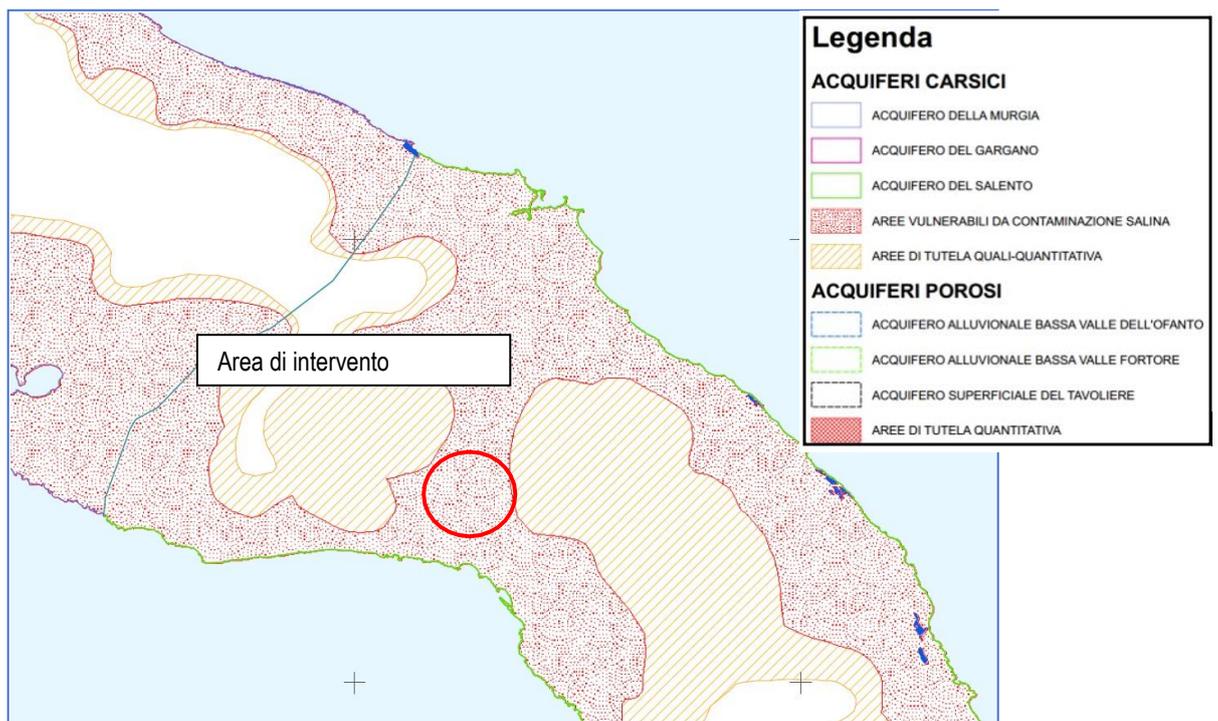


Figura 2.8 - Stralcio tav.A - "Zone di Protezione Speciale Idrologica (ZPSI)"



ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMIC PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 26 di 46

Figura 2.9 - Stralcio tav.B - "Aree a vincolo d'uso degli acquiferi"

Il piano prevede che per le aree interessate da intrusione salina siano sospese il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare a fini irrigui o industriali.

Si specifica che l'intervento non comporta la realizzazione di pozzi e non sarà fatto uso di alcuna sostanza chimica per il lavaggio dei moduli. Pertanto l'intervento risulta compatibile.

L'area oggetto di intervento non ricade in alcun bacino scolante di aree sensibili. (Tav. 11.1 del Piano Figura 2.8 - 2.9). Alla luce di quanto sopra esposto, verificato che l'area di impianto risulta essere esterna alle Zone di Protezione Speciale Idrologica (ZPSI) – Tav. "A" Figura 2.8.

L'area rientra nelle "Aree a vincolo d'uso degli acquiferi – Tav. "B" Figura 2.9, nella perimetrazione delle aree vulnerabili da contaminazione salina, ma risulta compatibile in quanto non è prevista la realizzazione di pozzi di emungimento. In oltre l'intervento è esterno ad aree particolarmente sensibili, esterna alle Aree sottoposta a Stress Idrologico, alle aree di vulnerabilità intrinseca o naturale degli acquiferi ed alcun bacino scolante di aree sensibili



Figura 2.10 - Stralcio tav.7.5 "Zonizzazione delle aree in cui la risorsa sotterranea è sottoposta a stress idrologico"

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 27 di 46



Figura 2.11 - Stralcio tav.11 "Aree sensibili relativi a bacini scolanti"

l'intervento in progetto risulta compatibile con il Piano di Tutela delle Acque.

2.8 AREE PROTETTE NATURA 2000 (ZPS-SIC) E VERIFICA DI COERENZA DEL PROGETTO

Le aree protette sono quei territori sottoposti ad uno speciale regime di tutela e di gestione, nei quali si presenta un patrimonio naturale e culturale di valore rilevante. La legge quadro sulla aree protette n. 394/91, prevede l'istituzione e la gestione di dette aree con il fine di garantire e promuovere, in forma coordinata, la conservazione la valorizzazione del patrimonio naturale del paese.

Con la L.R. n. 29/1997 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) la Regione Lazio, nell'ambito dei principi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e delle norme della Comunità Europea in materia ambientale e di sviluppo durevole e sostenibile, detta norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nonché dei monumenti naturali e dei Siti di Interesse Comunitario (SIC).

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 28 di 46

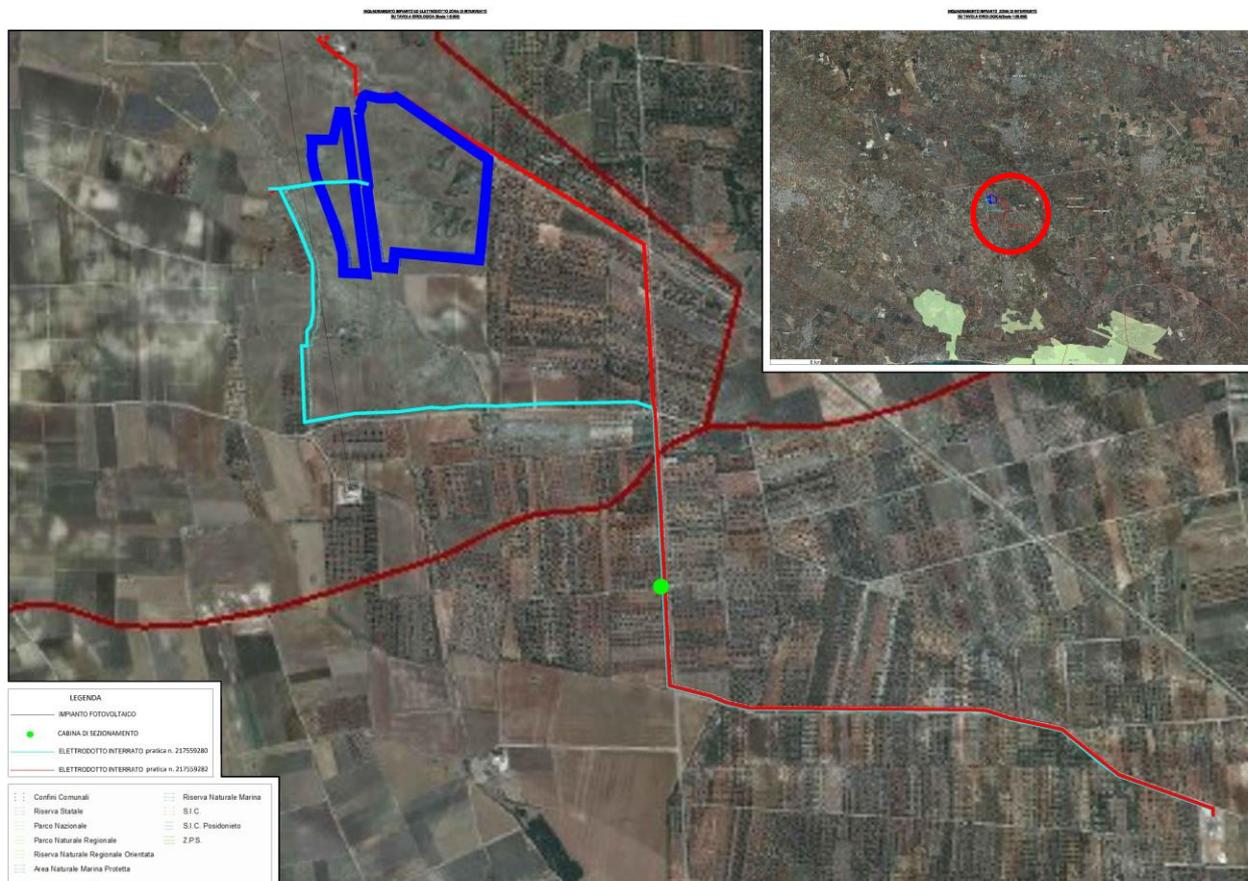


Figura 2.5: Inquadramento delle Aree Oggetto dell'Intervento rispetto a Zone SIC, ZPS e Natura 2000

L'Area oggetto dell'intervento (vedi Figura 2.5) non è Interessata da nessun vincolo SIC, ZPS inoltre l'Area più vicina interessata da questi vincoli si trova ad una Distanza maggiore di 9 km,

2.9 CONCLUSIONI

Nel Quadro sinottico evidenziato nella Tabella 2.7 è visibile la sintesi del contesto vincolistico relativo al progetto.

QUADRO RIASSUNTIVO DEI VINCOLI			
Vincoli di Carattere Comunale (P.R.G.)			
TIPOLOGIA DI VINCOLO	INTERESSAMENTO DELL'IMPIANTO FV	INTERESSAMENTO DELLE OPERE DI RETE	COMPATIBILITA' CON GLI STRUMENTI URBANISTICI
Area di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative (UCP) -Rete Tratturi-	Non Interessato	Interessate	Compatibile
Testimonianza Stratificazione Insediativa (UCP) -Siti interessati da beni storico culturali-	Non Interessato	Interessate	Compatibile

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 29 di 46

<i>Componenti Botanico – Vegetazionali – Aree di Rispetto dei Boschi (UCP)</i>	Non Interessato (Richiesta ripermetrazione del Vincolo)	Non Interessate	Compatibile
<i>Area a Pericolosità Idraulica Media e Bassa</i>	Non Interessata	Interessate	Compatibile
Vincoli Regolamento 24 "Aree non idonee"			
<i>Segnalazioni carte dei Beni con Buffer 100 m</i>	Non Interessato	Interessate	Compatibile
<i>Boschi con Buffer 100 m</i>	Non Interessato (Richiesta ripermetrazione del Vincolo)	Interessate	Compatibile
<i>Area a Pericolosità Idraulica Alta</i>	Non Interessato	Interessate	Compatibile
<i>Tratturi con Buffer di 100 m</i>	Non Interessato	Interessate	Compatibile
Vincoli P.P.T.R.			
<i>Area di Rispetto delle Componenti Culturali e Insediative (UCP) -Rete Tratturi-</i>	Non Interessato	Interessate	Compatibile
<i>Testimonianza Stratificazione Insediativa (UCP) -Siti interessati da beni storico culturali-</i>	Non Interessato	Interessate	Compatibile
<i>Componenti Botanico – Vegetazionali – Aree di Rispetto dei Boschi (UCP)</i>	Non Interessato (Richiesta ripermetrazione del Vincolo)	Non Interessate	Compatibile
<i>Area a Pericolosità Idraulica Media e Bassa</i>	Non Interessata	Interessate	Compatibile
Altri Vincoli			
<i>Vincoli Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)</i>	Non Interessato	Interessate	Compatibile
<i>Vincolo Idrogeologico</i>	Non Interessato	Interessate	Compatibile
<i>Rete Natura 2.000, Aree SIC, ZPS e Parchi</i>	Non Interessato	Non Interessate	Compatibile
<i>Usi Civici</i>	Non Interessato	Non Interessate	Compatibile

Tabella 2.7: Quadro Sinottico dei Vincoli

3. STUDIO DI INTERVISIBILITA'

3.1 PREMESSA

L'area di riferimento è compresa nel territorio comunale di Manduria (TA) e si colloca in un contesto territoriale fortemente antropizzato il cui intorno è già caratterizzato dalla presenza di altri impianti fotovoltaici esistenti, il più vicino degli impianti è a NORD-OVEST a qualche centinaio di metri di distanza.

L'area interessata dall'Intervento e nella Disponibilità del proponente si estende su un'unica area, costituita da 4 corpi contigui, vicini tra loro e separati solo da strette stradine rurali in terra battuta o ghiaiate. Pur essendo nell'agro di Manduria, il sito si trova al centro di un triangolo equilatero dove ai vertici del triangolo ci sono i centri urbani di Erchie

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 30 di 46

(Br) posto al vertice di NORD-EST, il centro urbano di Manduria (Ta) al vertice ad OVEST ed infine il centro urbano di Avetrana (TA) posta al vertice a SUD.

L'area di interesse è situata nel Salento settentrionale sulle murge tarantine e dista dal mar Ionio circa 10 chilometri. E' caratterizzata da un andamento orografico pressoché piatto con una altitudine media di m 75 s.l.m.

Dal punto di vista paesaggistico del PPTR Regione Puglia, l'area rientra nell'ambito di paesaggio del "Tavoliere Salentino", nelle figure territoriali e paesaggistiche de "Le Murge tarantine", anche se è posta in un territorio che possiamo definire zona di transizione in quanto è al confine con il territorio comunale di Erchie (Br) che è nell'ambito di paesaggio de "La Campagna brindisina", infatti la matrice agricola prende le caratteristiche di entrambi gli ambiti, cioè tendono a fondersi tra loro. Lo Studio di Intervisibilità si rende necessario per verificare gli impatti della realizzazione dell'Impianto Fotovoltaico sul Paesaggio circostante. L'Area oggetto dell'intervento si inserisce in un contesto per lo più agricolo, lontano dai centri abitati e non troppo vicino alle pubbliche vie a media percorrenza (0,8 km dalla S.S.7 Ter, 0,5 km dalla Strada Provinciale n.64 e n.143 e 3,2 km dalla Strada Provinciale n.142) e si trova immerso in un contesto di vegetazione esistente che funge per lo più da efficace schermatura naturale.

Nelle Foto 6.1 e 6.2 è visibile lo stato dei luoghi.



Foto 6.1: Impianto Manduria 1 – Stato dei Luoghi

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 31 di 46



Foto 6.2: Impianto Manduria 1 – Stato dei Luoghi

L'analisi di Intervisibilità è stata condotta scegliendo dei punti di osservazione ritenuti sensibili/significativi anche dal punto di vista paesaggistico.

Dai con visivi ritenuti critici si è analizzata la visuale diretta verso l'impianto tenendo conto di eventuali schermature già presenti, siano esse di tipo naturale (Boschi, Alberi, Siepi, etc.) che di tipo Artificiale (Case, Manufatti, Capannoni, etc.). Nel caso specifico, essendo la morfologia perfettamente pianeggiante per un raggio di svariati chilometri nei dintorni del sito, non è stata necessaria l'analisi delle sezioni trasversali al fine di verificare gli andamenti altimetrici (già compresa nel primo modello di simulazione).

In particolare, l'andamento esclusivamente pianeggiante di tutta la zona, nonché la presenza di schermature naturali, determina una invisibilità dell'impianto pressoché totale per tutti quegli osservatori che non siano posti nelle immediate vicinanze.

L'Elenco dei Punti Critici analizzati è visibile nella Tabella 6.4. Nella Figura 6.3 è possibile visualizzare graficamente le visuali critiche rispetto al perimetro dell'impianto fotovoltaico.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 32 di 46



Figura 6.3: Rappresentazione delle Visuali Critiche

Dal punto di vista dell'Impatto Paesaggistico, i punti critici individuati risultano:

- La Strada S.S. 7 Ter – (Mediamente Trafficata) Visuale n.1;
- La Masseria Maliano – Visuale n.2;
- La Strada Provinciale n.64 e n.143 – (mediamente Trafficata) Visuale n.3;
- La Masseria Giannangelo - Visuale n.4

Dall'Analisi riscontrata emerge la presenza di una forte schermatura naturale principalmente dovuta alla vegetazione boschiva ed ai manufatti esistenti, che insieme alla morfologia del terreno (totalmente pianeggiante), rendono l'impianto invisibile (o poco visibile) da tutti gli osservatori che non siano nelle immediate vicinanze dell'impianto fotovoltaico.

Per tutte quelle visuali per le quali non sussistono schermature esistenti efficaci la Fascia di Mitigazione perimetrale prevista consente di rendere l'impianto invisibile anche da distanze ravvicinate.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 33 di 46

Punto Critico Considerato		Note	Mitigazione
1	Strada Statale SS 7 ter Visuale in Direzione Impianto FV	Distanza 0,8 km Punto di vista Dinamico Morfologia del Terreno Favorevole IMPIANTO FOTOVOLTAICO POCO VISIBILE	LA MESSA A DIMORA DELLA MITIGAZIONE PERIMETRALE RENDE L'IMPIANTO POCO VISIBILE
2	Masseria Maliano Visuale in Direzione Impianto FV	Distanza 0,25 km Presenza di Mitigazione Naturale Morfologia del Terreno Favorevole IMPIANTO FOTOVOLTAICO POCO VISIBILE	LA MESSA A DIMORA DELLA MITIGAZIONE PERIMETRALE RENDE L'IMPIANTO POCO VISIBILE
3	Strada Provinciale SP64 e SP143 Visuale in Direzione Impianto FV	Distanza 0,5 km Presenza di Mitigazione Naturale Morfologia del Terreno Favorevole IMPIANTO FOTOVOLTAICO NON VISIBILE	MITIGAZIONE NON NECESSARIA
4	Masseria Giannangelo Visuale in Direzione Impianto FV	Distanza 0,5 km Presenza di Mitigazione Naturale Morfologia del Terreno Favorevole IMPIANTO FOTOVOLTAICO NON VISIBILE	LA MESSA A DIMORA DELLA MITIGAZIONE PERIMETRALE RENDE L'IMPIANTO POCO VISIBILE

Tabella 6.4: Rappresentazione delle Visuali Critiche

3.2 VISUALE 1 STRADA STATALE S.S. 7 TER

Come è possibile Verificare dalla Foto 6.5 esiste una Schermatura Naturale Molto Efficace che impedisce la visuale del Futuro impianto (che tra l'altro è molto lontano dal punto di osservazione). Inoltre trattasi di un punto di vista estremamente dinamico, con il punto di osservazione in movimento veloce. L'impatto sul paesaggio può ritenersi inesistente.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 34 di 46



Foto 6.5: Visuale 1

-STATO ATTUALE-

IMPIANTO FOTOVOLTAICO NON VISIBILE

3.3 VISUALE 2. MASSERIA MALIANO

Come è possibile verificare dalla Foto 6.6 la morfologia del sito (Perfettamente Pianeggiante) ed una Schermatura Naturale Molto Efficace rendono invisibile l'impianto Fotovoltaico.

Per tali motivi l'impatto sul paesaggio può ritenersi praticamente inesistente.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 35 di 46



Foto 6.6: Visuale 2 -STATO ATTUALE-



Foto 6.7: Visuale 2 -FOTORENDERING- IMPIANTO FOTOVOLTAICO PARZIALEMENTE VISIBILE

3.4 VISUALE 3. STRADE PROVINCIALI N. 64 E 143

Come è possibile Verificare dalla foto 6.8 esiste una Schermatura Naturale Molto Efficace che impedisce la visuale del Futuro impianto. Inoltre, trattasi di un punto di vista estremamente dinamico, con il punto di osservazione in movimento veloce. L'impatto sul paesaggio può ritenersi inesistente.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POW//R	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 36 di 46

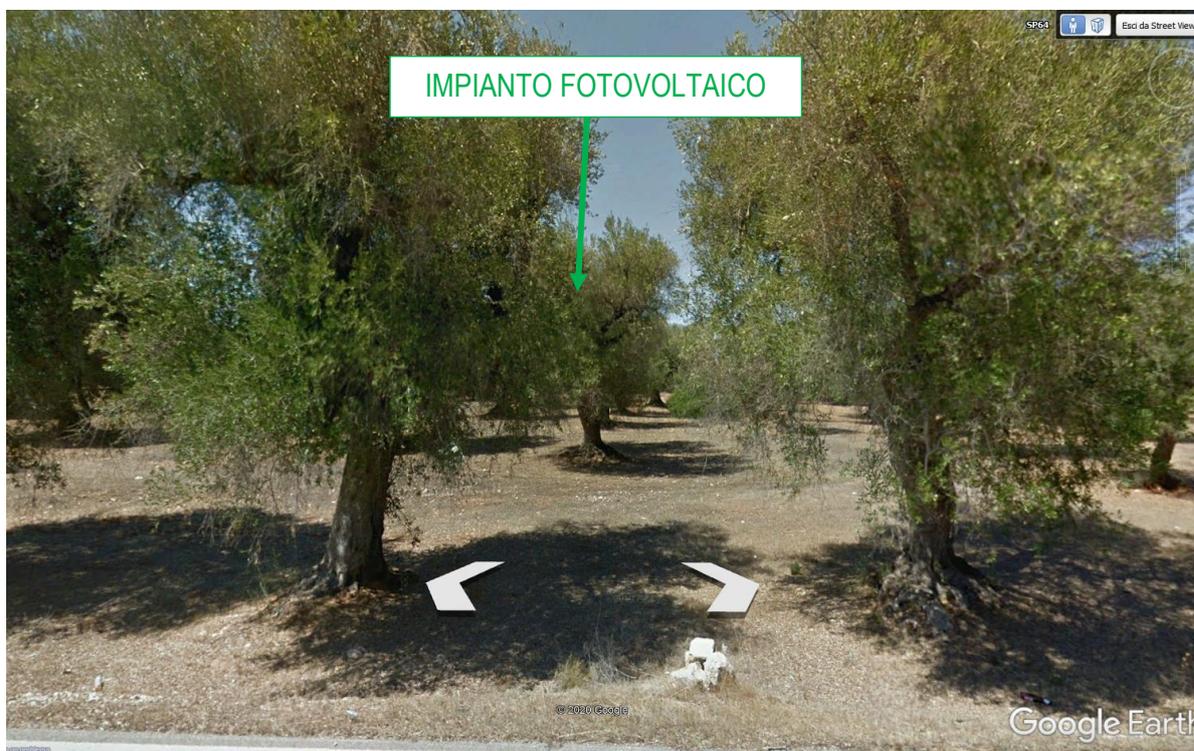


Foto 6.8: Visuale 3

-STATO ATTUALE-

IMPIANTO FOTOVOLTAICO NON VISIBILE

3.5 VISUALE 4. MASSERIA GIANNANGELO

La Visuale 4 è quella di un Ipotetico Soggetto posto in prossimità della Masseria Giannangelo che guarda verso l'impianto fotovoltaico.

Come è possibile verificare dalla Foto 6.10 la morfologia del sito (Perfettamente Pianeggiante) e la futura fascia di Mitigazione Perimetrale rendono l'impianto Fotovoltaico poco visibile e ben inserito nel Paesaggio Circostante.

Per tali motivi l'impatto sul paesaggio può ritenersi praticamente inesistente.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 37 di 46



Foto 6.9: Visuale 4 -STATO ATTUALE-



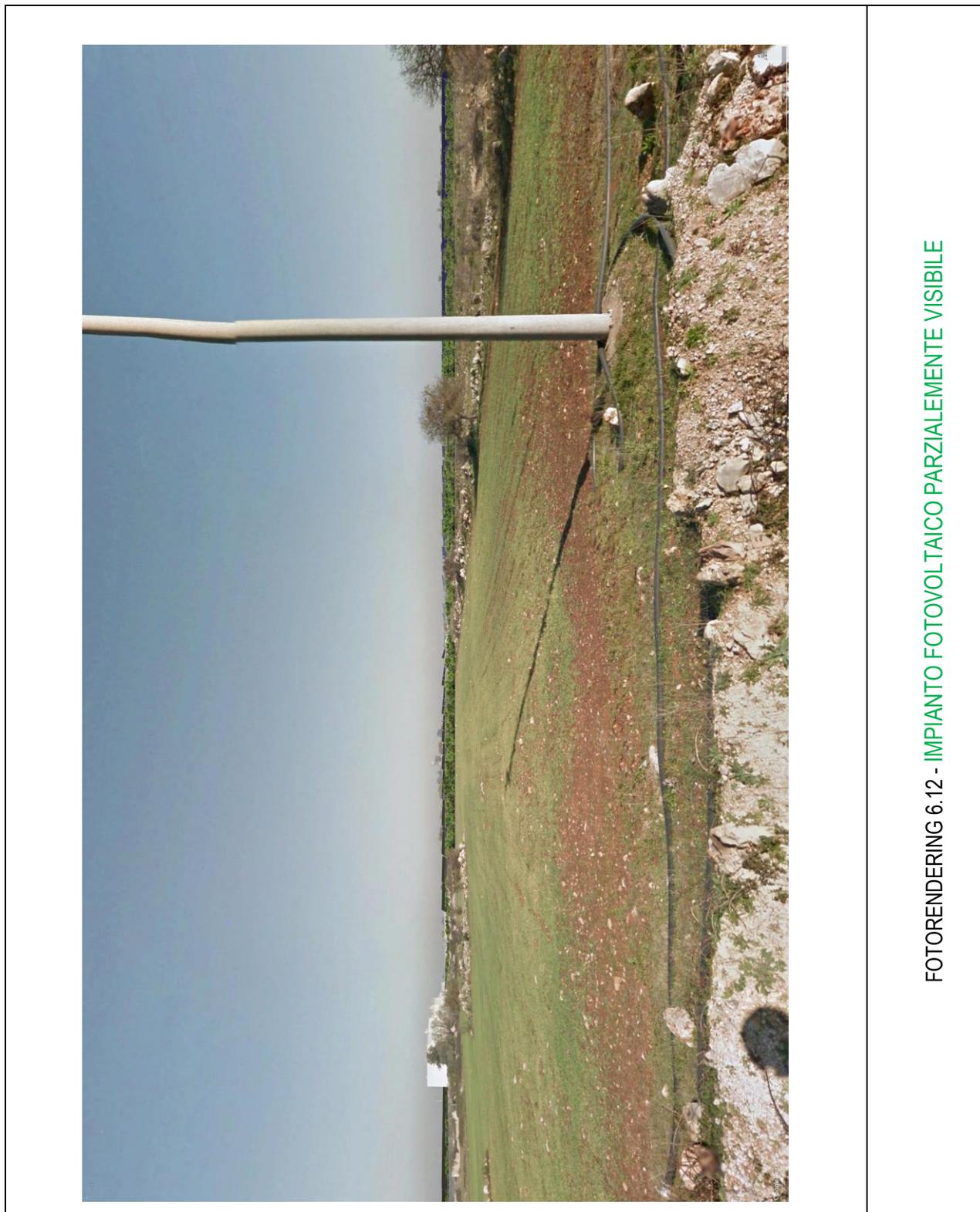
Foto 6.10: Visuale 4 -FOTORENDERING- **IMPIANTO FOTOVOLTAICO PARZIALEMENTE VISIBILE**

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 38 di 46



FOTO 6.11 – STATO ATTUALE

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 39 di 46



FOTORENDERING 6.12 - IMPIANTO FOTOVOLTAICO PARZIALEMENTE VISIBILE

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 40 di 46

3.6 Analisi di intervisibilità teorica

Allo scopo di fornire una base teorica alla valutazione dell'impatto visivo della suddetta opera già esplicitata all'interno dell'elaborato "MND20_3.2c-SIA_QR_Ambientale - Capitolo 6) e del presente documento è stato effettuato un ulteriore Studio di Intervisibilità, condotto prima tramite una analisi in ambiente GIS poi attraverso una verifica pratica sul campo di tali risultati teorici, con l'obiettivo di ottenere indicazioni quanto più attendibili possibile per la messa in opera di ogni eventuale accorgimento per la mitigazione della visibilità del futuro impianto (Elaborato MND20_3.4-SIA_Studio_Intervisibilità_Teorica).

La base per la costruzione del suddetto Studio di Intervisibilità Teorica si è fondata sulla ricerca e sulla scelta dei punti di vista (VP) potenzialmente critici presenti nell'intorno del sito di progetto partendo dalle indicazioni del PPTR Puglia e considerando un'area circolare avente raggio pari a 3 km e centro coincidente con il centroide dell'area di progetto. Il valore di 3 km si è ritenuto congruo per via della massima distanza dalla quale è possibile percepire la linea dell'orizzonte da parte di un osservatore medio. La porzione di territorio così individuata è stata definita "area vasta" (come da indicazioni delle Linee guida SNPA per la redazione degli Studi di Impatto Ambientale) all'interno dell'elaborato sopra citato ed è stata posta come riferimento per tutti gli studi sulle interazioni tra opera e ambiente che accompagnano il presente documento. Si rimanda allo specifico elaborato per i dettagli.

Per i VP risultati teoricamente visibili o parzialmente visibili è stato eseguito un approfondimento tramite lo strumento Street View di Google laddove disponibile e le relative immagini riprodotte sulle relative tavole quando utili all'analisi.

L'elaborato MND20_3.4c-SIA_Analisi_VP_Tav02 relativo al VP05 mostra come pur essendo l'impianto teoricamente visibile per via della morfologia leggermente acclive verso il punto critico, trovandosi quest'ultimo proprio al limite dell'area circolare di raggio pari a 3 km l'impatto visivo prodotto dalla presenza dell'impianto sarà pressoché azzerato dalla distanza stessa che provvede a cancellare ogni traccia dell'opera dall'orizzonte di qualsiasi osservatore. L'acquisizione di questo dato di fatto avvalorava ulteriormente la scelta delle dimensioni dell'area vasta e del contesto territoriale delle analisi effettuate, dalla scelta dei Pdl e dei VP alle simulazioni.

L'elaborato MND20_3.4c-SIA_Analisi_VP_Tav03 relativo a VP06 e VP07, distanti rispettivamente circa 1,5 e 2,1 km, mostra come l'impianto sarebbe teoricamente visibile solo in parte. Ma anche nel caso di questi due punti critici la ripresa fotografica da Street View mostra come l'azione visiva da parte dell'impianto sia praticamente nulla. La figura 2 rappresenta la visuale, comune ai due VP, in direzione ENE verso l'area di progetto. Nonostante la minor distanza, l'andamento pianeggiante del terreno offre lo stesso panorama raffigurato in Tav02 per VP05 e la visuale in lontananza del rilievo presso il quale è prevista la collocazione dell'intervento fa ragionevolmente dedurre che anche in questo caso l'impatto visivo sarà ridotto quasi allo zero, tenendo anche conto della presenza delle opere di mitigazione.

Per quanto riguarda VP08, VP09 e VP12 si rimanda alle considerazioni riportate nell'elaborato MND20_3.2c-SIA_QR_Ambientale (il Quadro di Riferimento Ambientale dello Studio di Impatto Ambientale) nel Capitolo 6 – Studio di

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 41 di 46

Intervisibilità con Fotoinserimenti. Infatti tali VP coincidono con i coni visuali n. 2 e n. 4 ivi già presi in esame e correlati ai rispettivi fotorendering.

In questi casi il ruolo fondamentale verrà svolto dalla messa a dimora delle opere di mitigazione grazie alle quali, oltre alle caratteristiche morfologiche del terreno e degli accorgimenti progettuali relativi alla tipologia di pannelli installati, l'impatto visivo dell'opera può considerarsi trascurabile anche verso tali punti critici posti nelle immediate vicinanze.

Dalla simulazione GIS combinata con l'analisi visiva risulta pertanto che per i punti di vista dai quali l'impianto è teoricamente visibile sussistono sempre schermature naturali e/o artificiali che contribuiscono decisamente ad ostacolare o azzerare la già scarsa visibilità dai punti esaminati verso l'area di impianto.

Laddove non si riscontri la presenza di una schermatura dovuta ai manufatti e alla vegetazione esistenti la gran distanza e/o il contesto di inserimento rendono l'impianto scarsamente/affatto rilevabile da tutti gli osservatori che non siano nelle immediate vicinanze dello stesso, risultando pertanto un'azione impattante sul fattore "sistema paesaggistico" ragionevolmente trascurabile.

3.7 CONCLUSIONI

Le analisi di Intervisibilità hanno rivelato come la visibilità diretta, rispetto alla totalità dei punti critici scelti per la valutazione, sia sempre mitigata dalla futura fascia di mitigazione perimetrale o impedita dalla morfologia naturale e/o dalle formazioni vegetali (o manufatti esistenti) presenti.

Il futuro impianto risulterà visibile solo da alcune visuali ristrette a strade secondarie/locali frequentate quasi esclusivamente da residenti e nelle immediate vicinanze dell'impianto.

La Mitigazione scelta per l'impianto in oggetto contribuirà a diminuire l'impatto visivo anche da quelle poche visuali che risultano interessate ovvero quelle poste sul perimetro dell'impianto.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 42 di 46

4. ANALISI DEGLI IMPATTI E MISURE DI MITIGAZIONE

Nella letteratura scientifica e nei testi normativi le definizioni del concetto di paesaggio sono varie, spesso molto diverse tra loro e diversamente applicabili in una procedura valutativa.

In questo Studio, ogniqualevolta ci si riferisce al paesaggio si vuole intendere il complesso sistema di segni e significati che danno evidenza dell'azione di territorializzazione dei luoghi compiuta dall'uomo di diverse civiltà, nel tempo lungo della storia. Inteso in tal senso, il paesaggio non è solo quello naturale: esiste anche un paesaggio costruito, un paesaggio culturale, un paesaggio urbano, rurale. ecc.

Tutte le precedenti e diverse dimensioni del paesaggio conducono alla concettualizzazione che ne fa la Convenzione Europea del Paesaggio: componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità.

È di tutta evidenza che i caratteri descrittivi del paesaggio di qualunque luogo debbano tenere conto delle diverse dimensioni ora accennate: quella patrimoniale, naturale, culturale e identitaria. Ogni intervento di trasformazione dovrebbe essere compatibile con ciascuna di esse, non necessariamente lasciandola inalterata, ma certamente integrandone le stratificazioni precedenti senza pregiudicarne il suo valore qualitativo; cioè a dire che non deve decrescere il valore patrimoniale del paesaggio, non devono rimanere alterati gli equilibri ecologici delle sue componenti ambientali, non devono risultare compromessi i suoi valori culturali e identitari.

Per quanto attiene invece, agli equilibri ecologici si è già visto nell'intero Capitolo 4, "Il Quadro di riferimento ambientale", che gli impatti attesi dell'impianto sulle matrici ambientali sono invero assai limitati e per lo più limitati al rischio di incidenti (in particolare, incendi e/o Sversamenti di liquidi infiammabili, comunque presenti in quantità se non trascurabili, almeno esigue). Infine, gli aspetti patrimoniali: occorre prestare la massima attenzione progettuale alla qualità percettiva del paesaggio risultante dalla trasformazione in progetto.

Per tale Ultima valutazione si è stata svolta una analisi di intervisibilità, più pratica che Teorica, tenendo conto del fatto che l'area oggetto dell'Intervento è praticamente pianeggiante (Si veda il Capitolo precedente "Studio di Intervisibilità").

4.1 IMPATTI ATTESI SUL PAESAGGIO FASE DI CANTIERE, DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

4.1.1 IMPATTI ATTESI NELLA FASE DI CANTIERE

Durante la fase di cantiere e di dismissione, il quadro paesaggistico potrà essere compromesso dalla occupazione di spazi per materiali ed attrezzature, dal movimento delle macchine operatrici, dai lavori di scavo e riempimento successivo, dalle operazioni costruttive in generale e da fenomeni di inquinamento localizzato già in parte precedentemente analizzati, (emissione di polveri e rumori, inquinamento dovuto a traffico veicolare, ecc..)

Tali compromissioni di qualità paesaggistica sono comunque reversibili e contingenti alle attività di realizzazione delle

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 43 di 46

opere.

4.1.2 IMPATTI ATTESI NELLA FASE DI ESERCIZIO

La principale caratteristica dell'impatto paesaggistico di un impianto fotovoltaico a terra è determinata dalla intrusione visiva dei pannelli nell'orizzonte di un generico osservatore.

In generale, la visibilità delle strutture risulta ridotta da terra, in virtù delle caratteristiche dimensionali degli elementi. Questi presentano altezze contenute, nel caso specifico meno di 3 m dal piano di campagna (Si veda Elaborato dedicato "Particolari Strutture Tracker"), e sono posti in opera su un terreno ad andamento pressoché pianeggiante. La loro visibilità è ulteriormente ridotta anche per via della topografia, della densità edilizia, e della presenza, nell'intorno dei punti di osservazione, di ostacoli di altezze paragonabili a quelle dell'opera in esame.

4.1.3 IMPATTI ATTESI NELLA FASE DI DISMISSIONE

In Questa fase non sussistono impatti.

4.2 MITIGAZIONI PROPOSTE IN MERITO AGLI IMPATTI SUL PAESAGGIO NELLA FASE DI CANTIERE, DI ESERCIZIO E DI DISMISSIONE

4.2.1 MITIGAZIONI PROPOSTE NELLA FASE DI CANTIERE

Non sono Necessarie Mitigazioni

4.2.2 MITIGAZIONI PROPOSTE NELLA FASE DI ESERCIZIO

Come opera di mitigazione dell'impatto visivo, *in accordo con la relazione pedoagronomica*, è stato previsto l'impianto sul perimetro di n.1 specie di ulivo denominata FS 17 "la favolosa" (Altamente resistente al fenomeno della xylella) insieme a n.1 filare di Ulivo esistente con specifica funzione di schermo alla visibilità delle strutture (vedi figura 4.9)



ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 44 di 46

Figura 4.9: Olivo specie FS17 "La Favolosa"

L'opera di mitigazione prevede una fascia perimetrale esterna alla recinzione d'impianto, di ampiezza 5 metri, all'interno della quale saranno piantumate le specie sopra indicate (Si veda a Tal Proposito l'Elaborato dedicato "Mitigazione – Particolari").

4.2.3 MITIGAZIONI PROPOSTE NELLA FASE DI DISMISSIONE

Non sono Necessarie Mitigazioni.

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 45 di 46

5. CUMULO CON ALTRI PROGETTI

In merito alla possibilità di cumulo con altri progetti analoghi previsti sul territorio circostante è stata condotta una analisi tenendo conto degli impianti di Produzione di energia solare fotovoltaica già presenti sul territorio (Elaborato MND20_4.3-PDRT_MND20_4.3-Studio_Imp_Cum).

L'analisi ha considerato una zona circostante all'area oggetto dell'intervento contenuta in un raggio di 3 km.

	Analisi	Superficie (km ²)	Superficie (%)
1	Area Analizzata (Raggio 3 km)	28,24	100
2	Area Coperta da Impianti Esistenti	0,11	0,39
3	Superficie Libera [1 – 2]	28,13	99,61
4	Superficie Coperta Impianto Manduria 1	0,2	0,71

Tabella 7.1

La Tabella 7.1 riassume le misure delle superfici messe a confronto; da essa si evince che la costruzione dell'impianto **MANDURIA 1** la cui area di progetto misura **0,2 km²** comporterà l'occupazione di una porzione corrispondente allo **0,71%** della superficie complessiva considerata mentre la superficie occupata da altri impianti fotovoltaici rappresenta solamente lo **0,39%** della superficie totale.

5.1 DISTANZA DA ALTRI IMPIANTI

Anche se la densità degli impianti nella zona in analisi è relativamente bassa, esistono già alcuni impianti fotovoltaici nei pressi del sito oggetto dell'Intervento.

Le distanze dall'area di progetto degli impianti/lotti di impianti già realizzati elencati in ordine alfabetico in senso orario sono le seguenti:

- Impianto A – distanza 2,84 km
- Impianto B – distanza 2,38 km
- Impianto C – distanza 0,87 km

ELABORATO: 3.3-SIA	COMUNE di MANDURIA PROVINCIA di TARANTO	Rev.: 02/21
COMET ENERGY POWER	<i>PROGETTO DEFINITIVO</i> REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO PARI A 15.379,00 kWp E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 11.998,00 kW, COLLEGATO AD UN PIANO AGRONOMICO PER L'UTILIZZO A SCOPI AGRICOLI DELL'AREA	Data: 28/01/21
	RELAZIONE PAESAGGISTICA	Pagina 46 di 46

- Impianto D – distanza 0,77 km

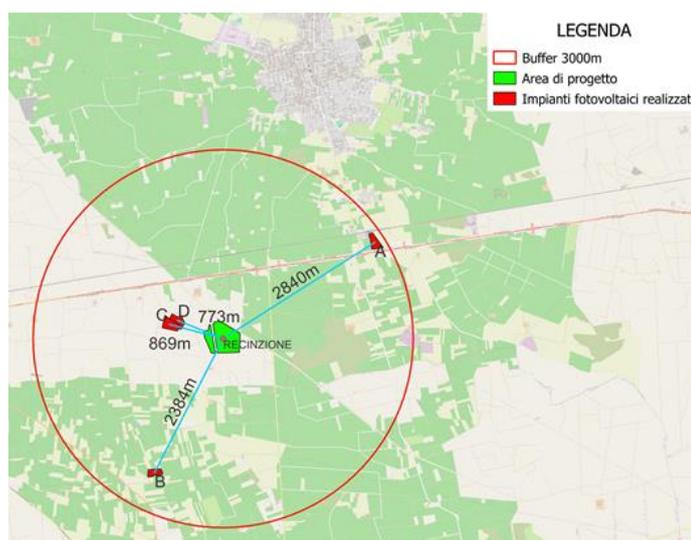


Figura 1: Area oggetto di Analisi per gli Impatti Cumulativi

5.2 CONCLUSIONI

Dalle Analisi condotte nel paragrafo precedente si può affermare che l'effetto cumulativo che la costruzione del nuovo Impianto Solare Fotovoltaico andrà ad apportare è molto limitata, soprattutto in considerazione degli enormi benefici in termini di produzione di energia sostenibile. L'impatto cumulato con gli impianti già realizzati può considerarsi trascurabile per effetto combinato delle distanze che si interpongono tra gli impianti, la morfologia del territorio, il contesto naturale circostante e le relative opere di mitigazione adottate. Tali impianti, infatti, per la loro conformazione, si dissolvono nel paesaggio agrario, risultando scarsamente visibili dai percorsi più frequentati. Quanto detto risulta ancor più valido in presenza di un territorio alquanto pianeggiante o comunque caratterizzato dalla presenza di una orografia tale da non permettere di "andare oltre" con lo sguardo. Quanto sostenuto può valere anche per il cumulo dell'impatto visivo con i progetti a minor distanza, che distano rispettivamente 773 m e 869 m.

Il cosiddetto "effetto distesa" verrà scongiurato grazie all'interposizione di una fascia a verde di mitigazione opportunamente disposte in relazione ai punti di vista, come è possibile verificare nei fotoinserti.

Porto San Giorgio, 28/01/2021

In Fede
Il Tecnico
(Dott. Ing. Luca Ferracuti Pompa)